

[Novembre  
2010]

# Il lavoro interinale nel secondo trimestre 2010 attraverso i Dati INAIL

## SINTESI

- Nel secondo trimestre del 2010 il numero di lavoratori che hanno svolto almeno una missione di lavoro interinale (assicurati netti INAIL) è aumentato del 18% rispetto allo stesso periodo del 2009 e del 12,4% rispetto al trimestre precedente.
- La ripresa dell'occupazione interinale ha interessato in misura maggiore la componente maschile rispetto a quella femminile, con un incremento su base annua delle missioni avviate del 26% circa per gli uomini e del 19,5% per le donne.
- **L'analisi settoriale** mostra una crescita superiore alla media dell'occupazione interinale, espressa in termini di unità lavorative a tempo pieno, nell'industria manifatturiera (+34% su base annua). A questo settore si deve circa il 67% dell'incremento complessivo degli equivalenti a tempo pieno nel confronto fra il secondo trimestre 2010 e quello del 2009.
- **Gli andamenti tendenziali regionali** mostrano la ripresa dell'occupazione interinale in 16 regioni. Soltanto in 4 regioni, Molise, Basilicata, Calabria e Liguria si riscontra una riduzione degli equivalenti a tempo pieno rispetto al secondo trimestre 2009.

Osservatorio nazionale EBITEMP -  
FORMATEMP



## Gli andamenti recenti del mercato del lavoro.

Nel mese di settembre 2010 si osserva un arresto della fase di contrazione dell'occupazione iniziato alla fine del 2008. Rispetto allo stesso mese del 2009 l'occupazione subisce una riduzione dello 0,1% mentre rispetto ad agosto si ha un aumento dello 0,2%. **In media, dall'inizio dell'anno sino al mese di settembre la contrazione dell'occupazione è pari allo 0,8% rispetto allo stesso periodo del 2009.** Rispetto ai livelli massimi di occupazione raggiunti prima della recessione, a metà circa del 2008, sono andati perduti circa 650 mila posti di lavoro, con un decremento del 2,8%. **Il tasso di occupazione passa al 57% contro il 57,2% di settembre 2009 ma aumenta lievemente rispetto al mese di agosto (56,9%)**

L'occupazione interinale continua a mostrare una crescita vivace. Nel mese di settembre l'incremento su base annua è del 22%, mentre il numero medio mensile di occupati interinali è aumentato del 6% nel periodo gennaio - settembre 2010 rispetto allo stesso periodo del 2009

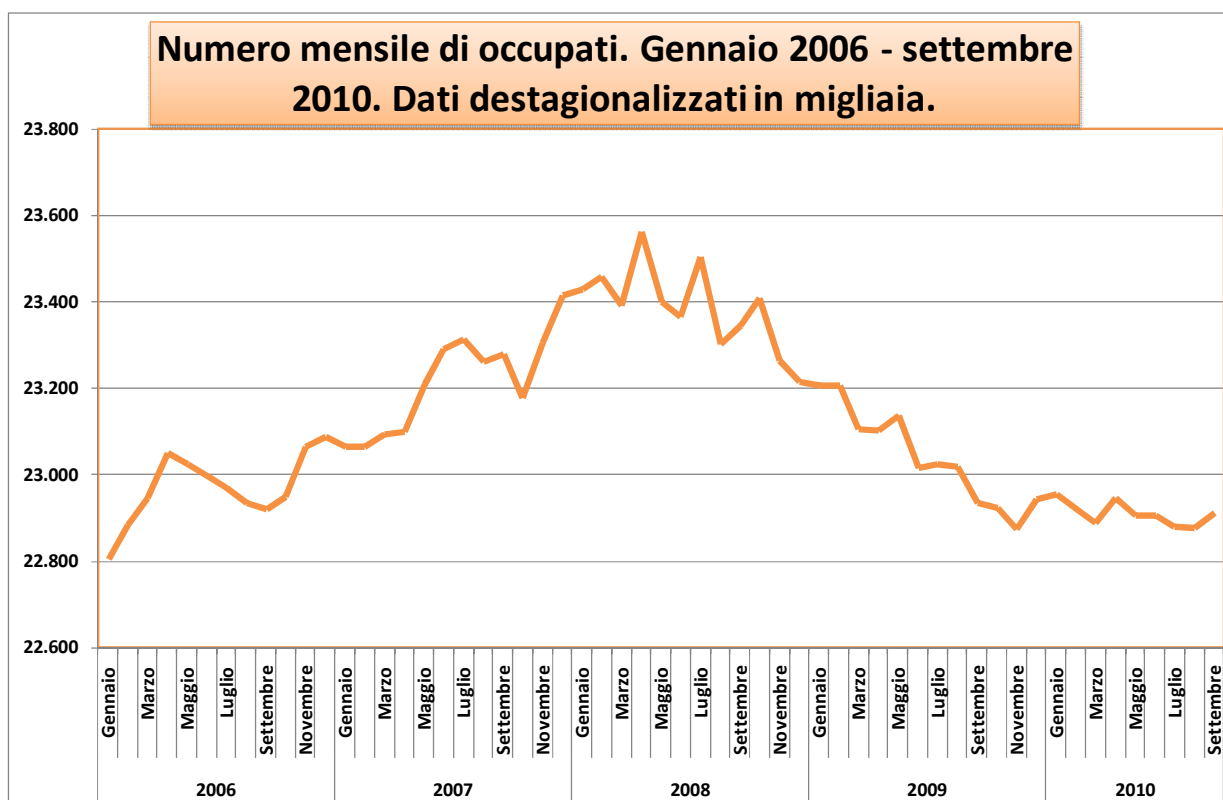
Il numero di **persone in cerca di occupazione** è pari, a settembre 2010, a 2 milioni e 71 mila, in

aumento del 1% rispetto al mese di settembre 2009. Il tasso di disoccupazione si attesta a settembre sull'8,3%, a fronte dell'8,2% di settembre 2009.

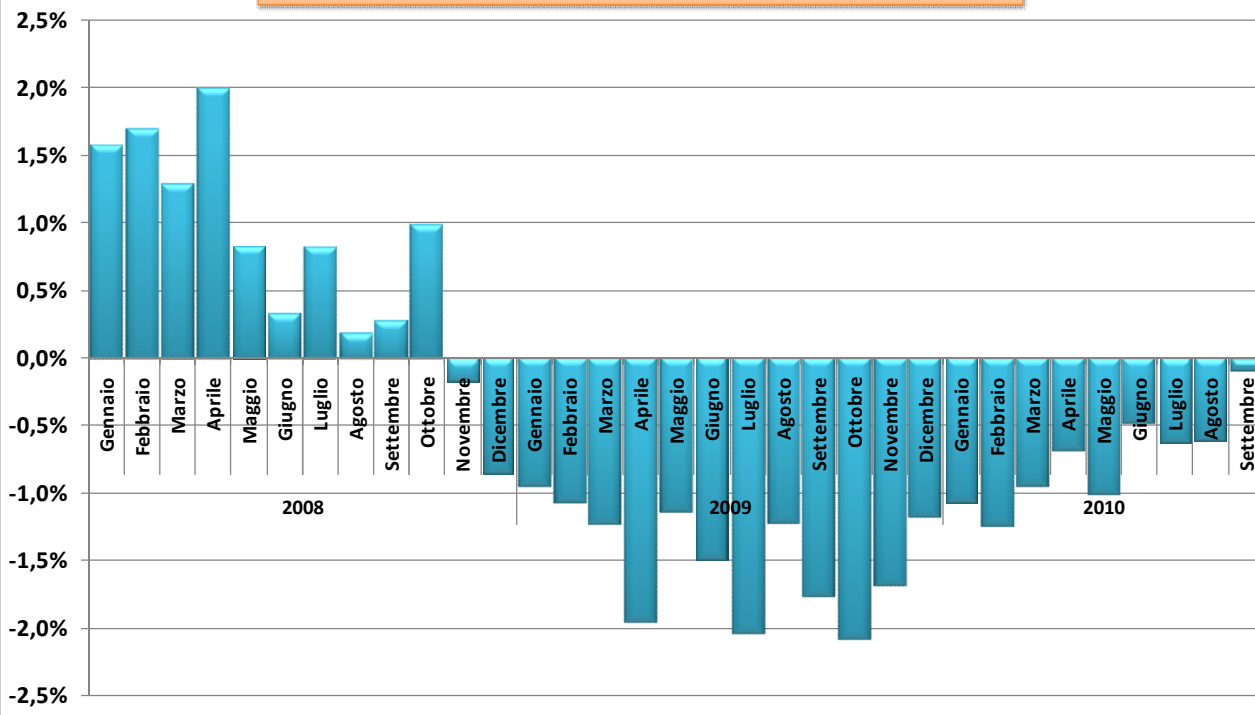
**Il tasso di disoccupazione giovanile** mostra un aumento al 26,4% rispetto al 26,1% circa osservato a settembre 2009.

**La popolazione non attiva**, le persone, cioè in età lavorativa, compresa fra i 14 e i 64 anni, non occupate e non alla ricerca attiva di un'occupazione, mostra un aumento dell'1% rispetto a settembre 2009. Questa componente continua a sfiorare i 15 milioni di unità. **Il tasso di attività calcolato a settembre** si riduce rispetto al dato dell'anno precedente al 62,1% contro il 62,4% di settembre 2009

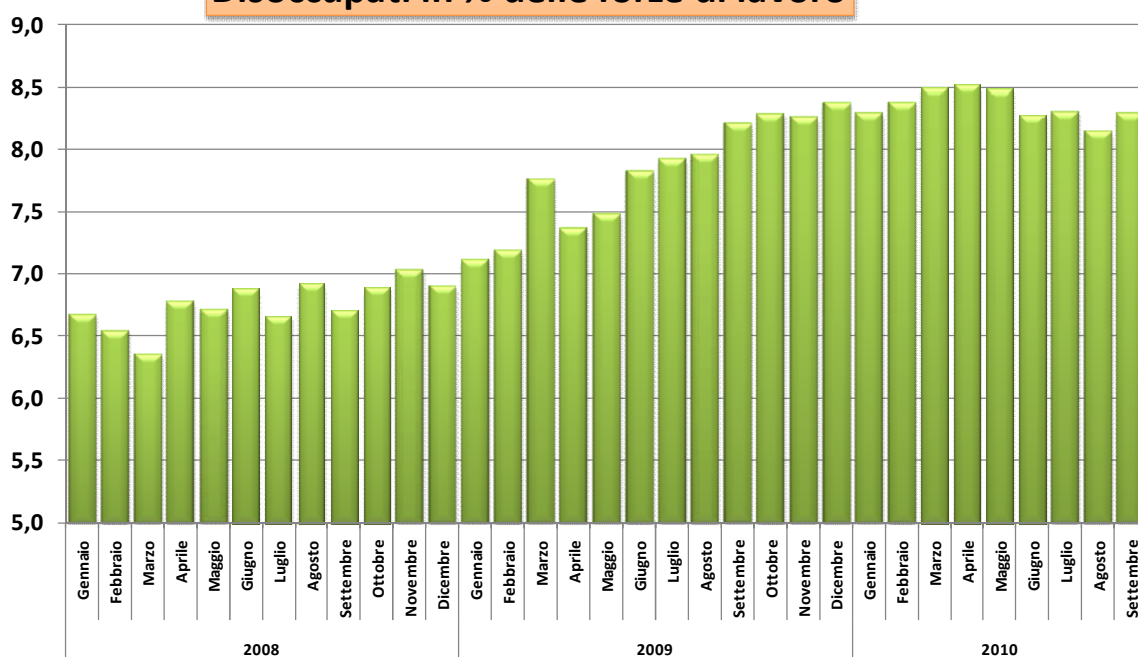
**L'occupazione dipendente a carattere temporaneo (tempo determinato, stagionali, interinali, apprendisti)** è diminuita di 15 mila unità nel secondo trimestre 2010 rispetto allo stesso periodo del 2009 (-0,7%), ma aumenta leggermente in termini di incidenza sull'occupazione dipendente complessiva **al 12,9% rispetto al 12,8% del secondo trimestre 2009.**



**Variazioni tendenziali dell'occupazione.  
Dati mensili gennaio 2008 - settembre 2010**

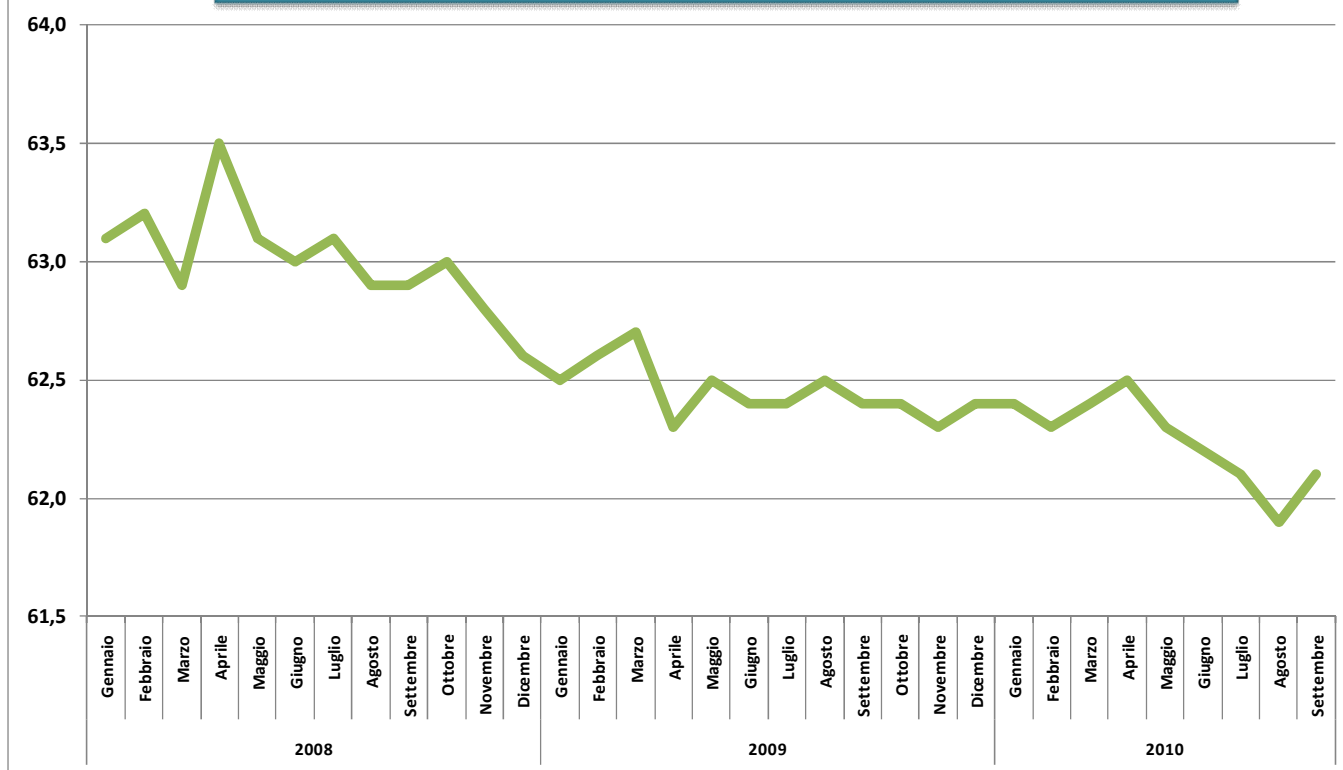


**Tasso di disoccupazione mensile  
gennaio 2008 - settembre 2010.  
Disoccupati in % delle forze di lavoro**

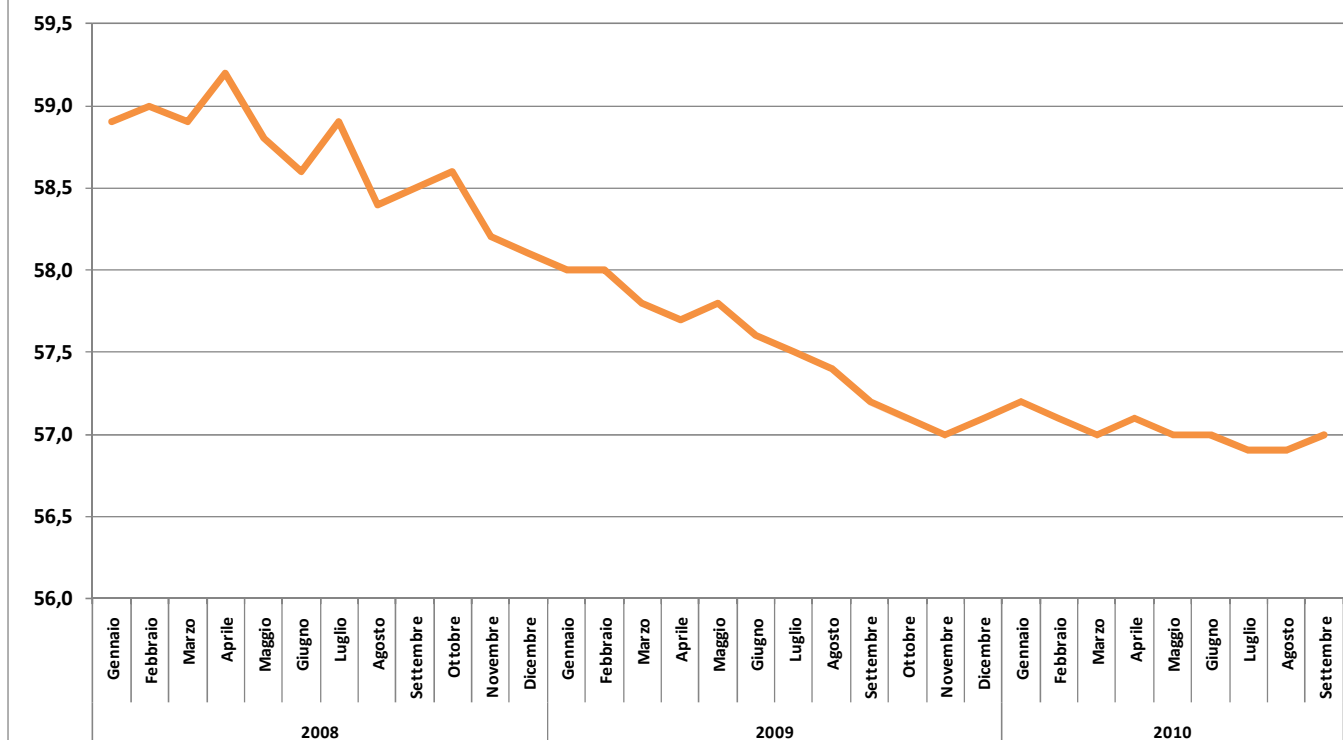


**Osservatorio Nazionale**

**Tassi di attività (Forze di lavoro sulla popolazione in età lavorativa)  
Gennaio 2008 - settembre 2010. Dati in %.**

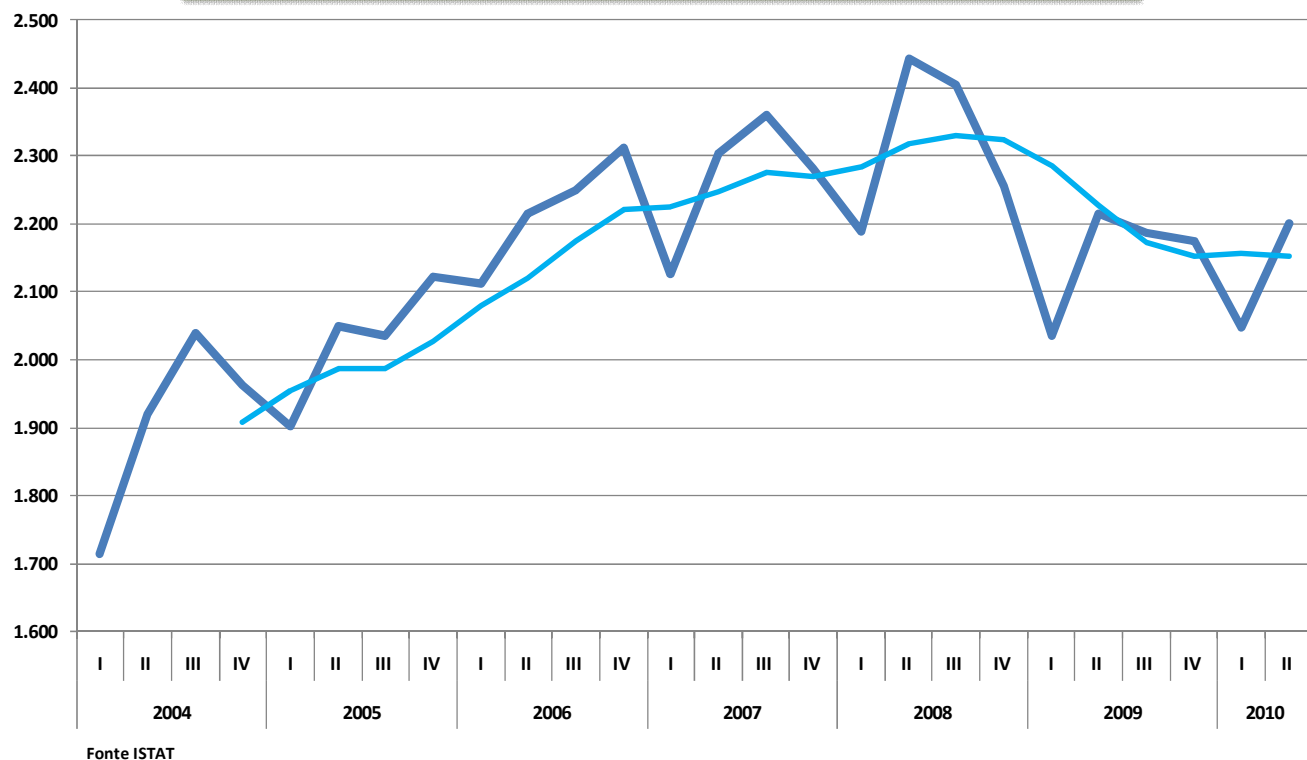


**Tassi di occupazione gennaio 2008 - settembre 2010.  
Occupati in percentuale della popolazione in età lavorativa**

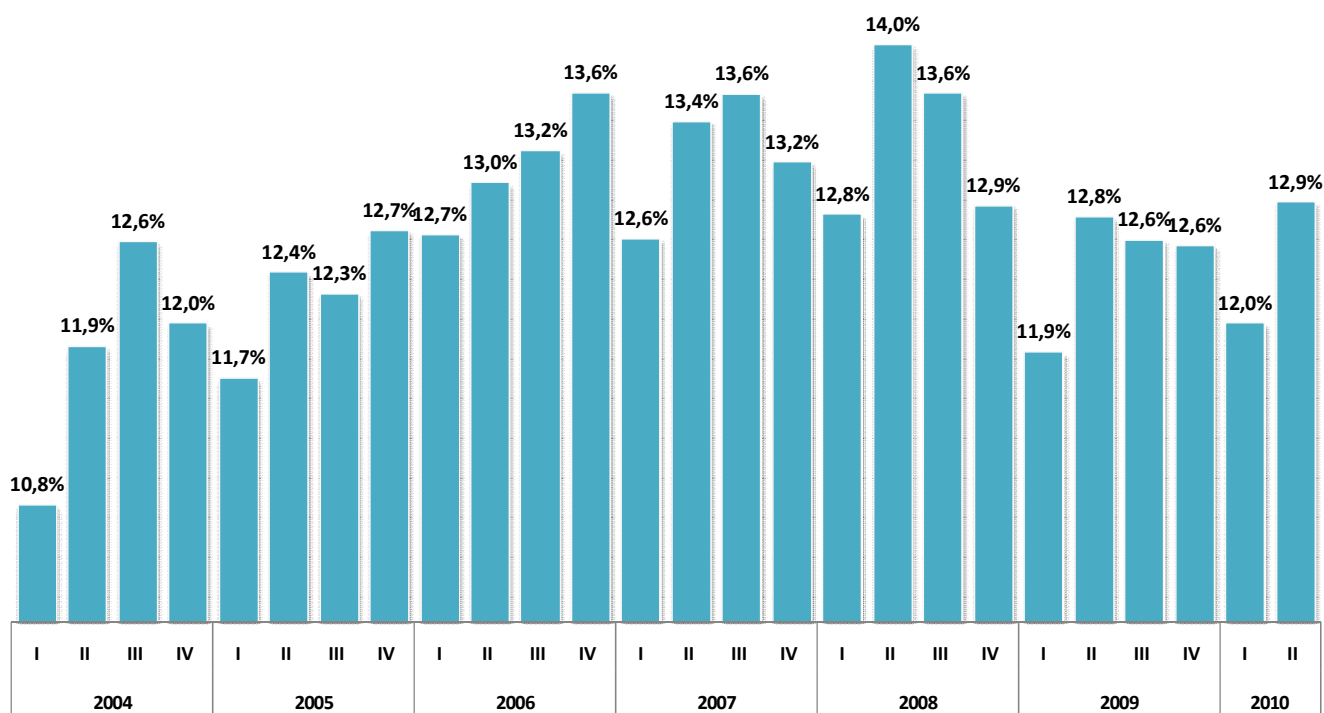


**Osservatorio Nazionale**

**Occupazione a carattere temporaneo (tempo determinato, stagionali, apprendistato, interinali) 2004 - 2010. Dati trimestrali in migliaia.**

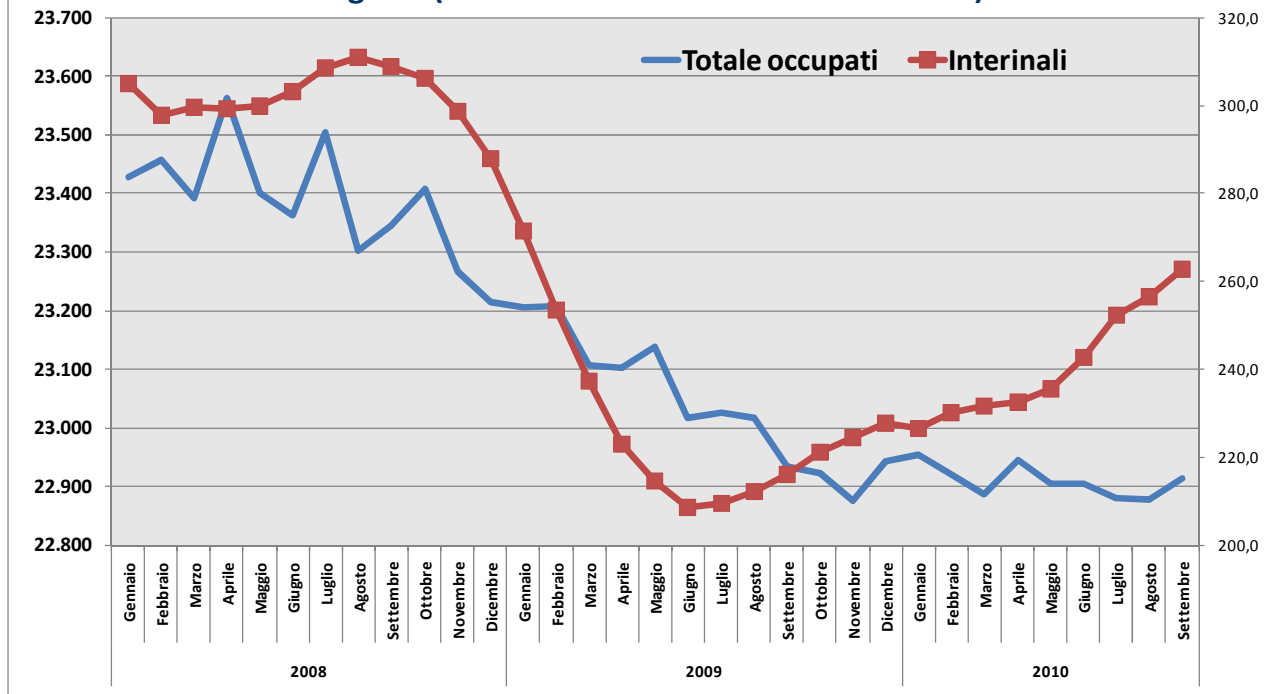


**Incidenza dell'occupazione a carattere temporaneo sul totale dell'occupazione dipendente, I trim. 2004 - II trim. 2010**



**Osservatorio Nazionale**

**Occupazione totale (scala sinistra) e occupazione interinale (scala destra) Gennaio 2008 - settembre 2010. Dati destagionalizzati in migliaia (Fonte ISTAT e Osservatorio EBITEMP)**



**Quota dell'occupazione interinale sul Totale . Dati mensili destagionalizzati gennaio 2008 - settembre 2010**



## Indicatori del mercato del lavoro, settembre 2009 - settembre 2010

	Settembre 2009	Settembre 2010	Variazioni e differenze in punti percentuali	
Tasso di attività (Forze lavoro su popolazione in età lavorativa)	In %	62,4	62,1	-0,3
Tasso di occupazione (occupati su popolazione in età lavorativa)	In %	57,2	57,0	- 0,2
Tasso di disoccupazione	In %	8,2	8,3	0,1
Tasso di disoccupazione giovanile 15-24 anni	In %	26,1	26,4	0,3
Disoccupati	Migliaia	2.049	2.071	1,1%
Interinali	Migliaia	216,0	262,9	21,7%
occupati	Migliaia	22.933	22.913	-0,1%
Popolazione inattiva in età lavorativa (14 - 64 anni)	Migliaia	14.841	14.986	1,0%
Forze di lavoro	Migliaia	24.982	24.984	0,0%

Fonte: ISTAT, Forze Lavoro mensili

## Il lavoro interinale nel secondo trimestre 2010 (Fonte INAIL)

Nel secondo trimestre del 2010 il **numero di lavoratori che hanno svolto almeno una missione di lavoro interinale** (assicurati netti INAIL) è aumentato del 18% rispetto allo stesso periodo del 2009 e del 12,4% rispetto al trimestre precedente (**tabella 1**). Le **missioni avviate** nel secondo trimestre del 2010 sono state 253.115, con un incremento del 22,7% rispetto allo stesso periodo del 2009 e del 3,1% in confronto nel confronto con il primo trimestre 2010. Anche il numero di equivalenti a tempo pieno aumenta in maniera sensibile. Su base annua l'incremento è del 21% circa e del 12% rispetto al trimestre precedente.

La ripresa del lavoro interinale si accompagna a un aumento della durata media delle missioni che passa dalle circa 37 giornate retribuite per missione avviata nel primo trimestre 2010 alle 40,5 del secondo trimestre 2010 (+8,5% circa). L'aumento della durata della missione, se confermato nei prossimi mesi, riflette un incremento della domanda nei settori con missioni più lunghe e minore *turnover* come l'industria, e il rallentamento dell'occupazione interinale nei servizi, dato questo confermato dall'analisi per

settore di utilizzo riportata di seguito. I **nuovi ingressi** interinali (i lavoratori che entrano per la prima volta negli archivi INAIL in qualità di interinali) mostrano incrementi anch'essi molto elevati e pari al 27% su base annua, segno questo che la domanda di occupazione interinale è stata soddisfatta ricorrendo in parte a manodopera alle prime esperienze lavorative. In percentuale degli assicurati netti interinali i lavoratori che vengono assicurati all'INAIL per la prima volta, e che sono tali come interinali, mostrano un lieve aumento al 3,9% nel secondo trimestre 2010 contro il 3,6% dello stesso periodo del 2009.

Il **saldo missioni - cessazioni**, considerando sia il saldo numerico sia il rapporto fra saldo e missioni avviate, mostra un deciso miglioramento su base annua, passando a un saldo positivo di circa 18 mila missioni avviate rispetto alle cessazioni dei rapporti di lavoro contro le circa 5 mila del secondo trimestre 2009.

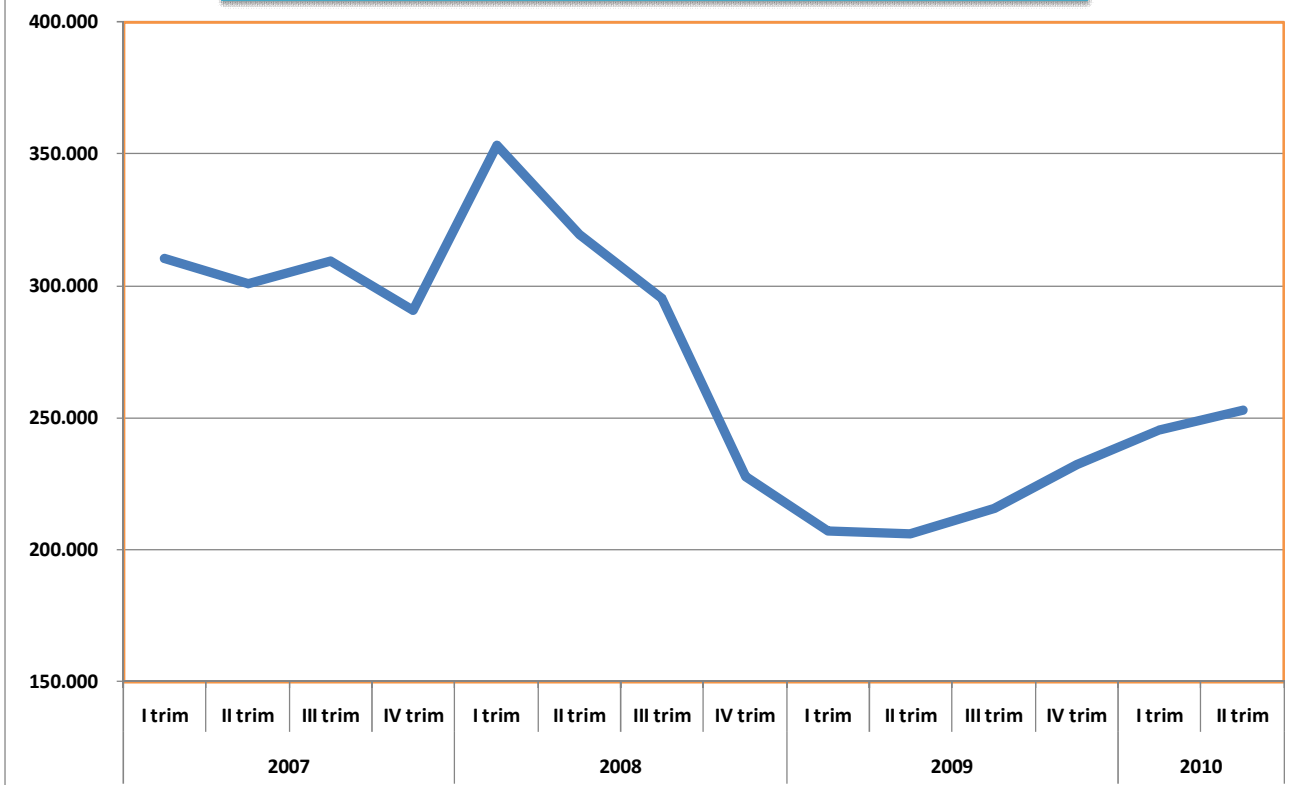
Tabella 1 - Indicatori del lavoro interinale. Dati trimestrali 2009 e 2010

	II trim. 2009	I trim. 2010	II trim. 2010	Var. rispetto al II trim. 2009	Var. rispetto al I trim. 2010 e differenze in punti %
<b>Assicurati netti INAIL</b>	200.877	211.034	237.262	18,1%	12,4%
<b>Missioni Avviate</b>	206.213	245.501	253.115	22,7%	3,1%
<b>Cessazioni</b>	201.598	204.219	235.390	16,8%	15,3%
<b>Equivalenti a tempo Pieno</b>	134.576	145.736	162.561	20,8%	11,5%
<b>Nuovi ingressi</b>	7.278	7.126	9.258	27,2%	29,9%
<b>Durata missione (giornate retribuite)</b>	41,1	37,3	40,5	-1,5%	8,6%
<b>Tasso di ingresso (nuovi ingressi su assic. netti)</b>	3,6%	3,4%	3,9%	0,3%	-3,6%
<b>Saldo Avviamenti-Cessazioni</b>	4.615	41.282	17.725	284,1%	-57,1%
<b>In % delle missioni avviate</b>	2,20%	16,8%	7,00%	4,8%	-2,2%

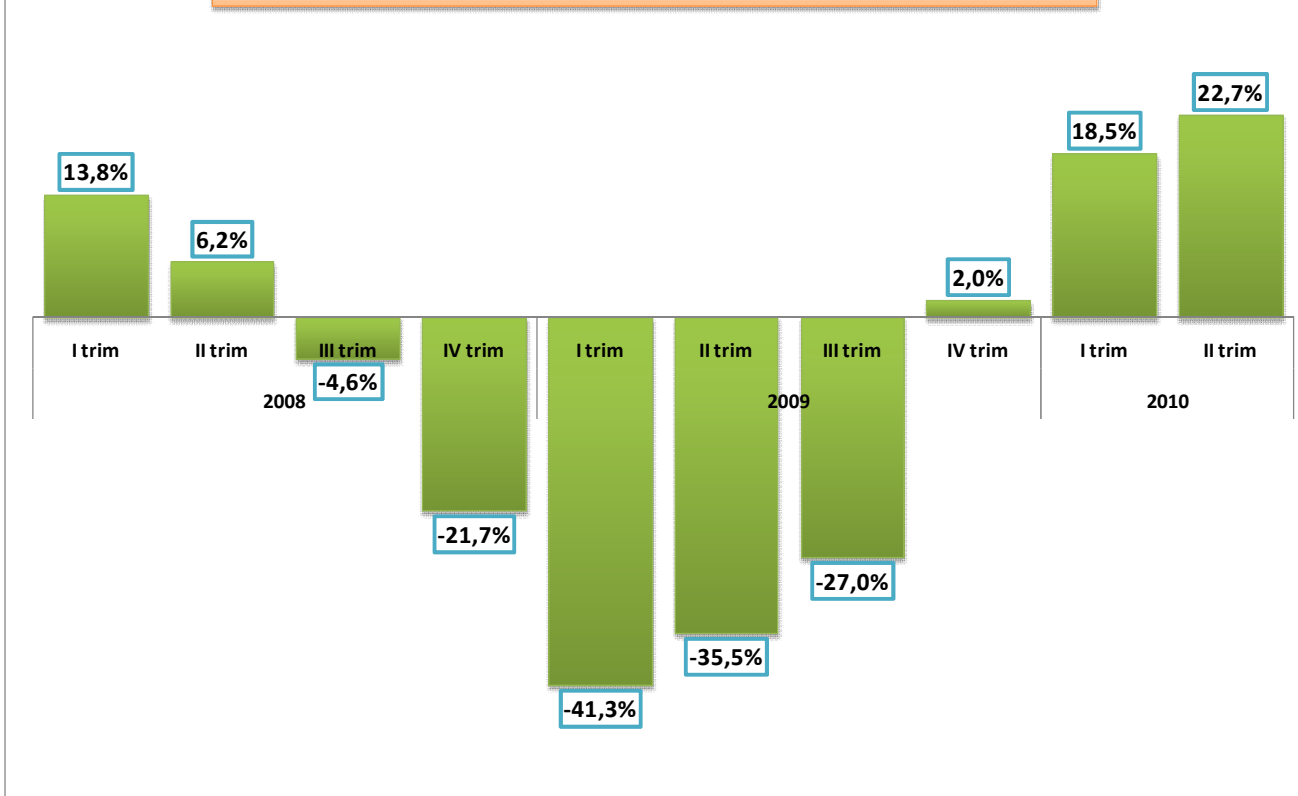


**Osservatorio Nazionale**

**Missioni di lavoro interinale avviate per trimestre, I 2007- II 2010**

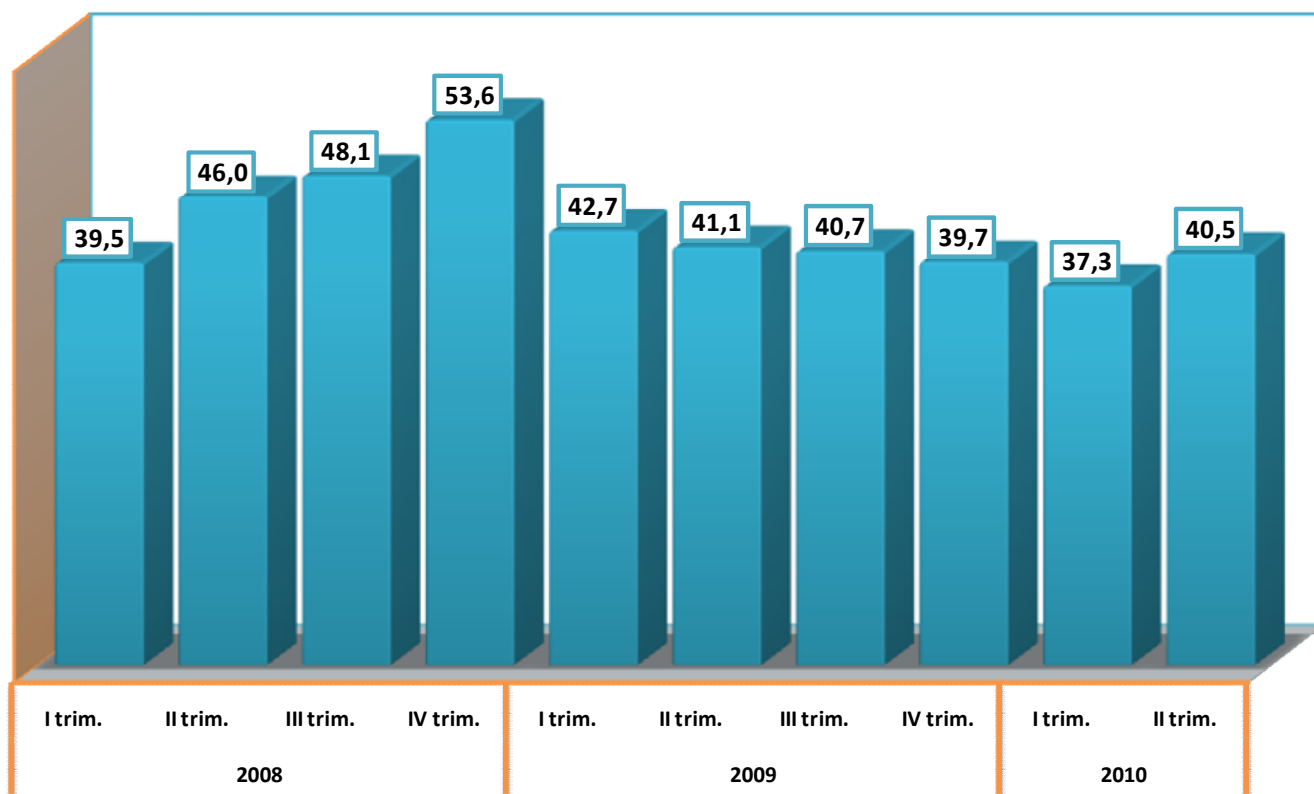


**Variazioni tendenziali trimestrali delle missioni avviate 2008 -2010**



**Osservatorio Nazionale**

**Numero di giornate retribuite per missione di lavoro interinale.  
Dati trimestrali 2008-2010**



La ripresa dell'occupazione interinale sembra aver interessato in misura maggiore la componente maschile rispetto e quella femminile, con un incremento su base annua delle missioni avviate del 26% circa per gli uomini e del 19,5% per le donne. La quota di donne sul totale di lavoratori interinali, è, di conseguenza, diminuita al 46% circa rispetto al 47,7% del secondo trimestre 2009. Le lavoratrici interinali mostrano livelli di *turnover* più elevati rispetto ai colleghi maschi (durata della missione di circa 36 giornate retribuite per le donne, contro le 45 degli interinali maschi).

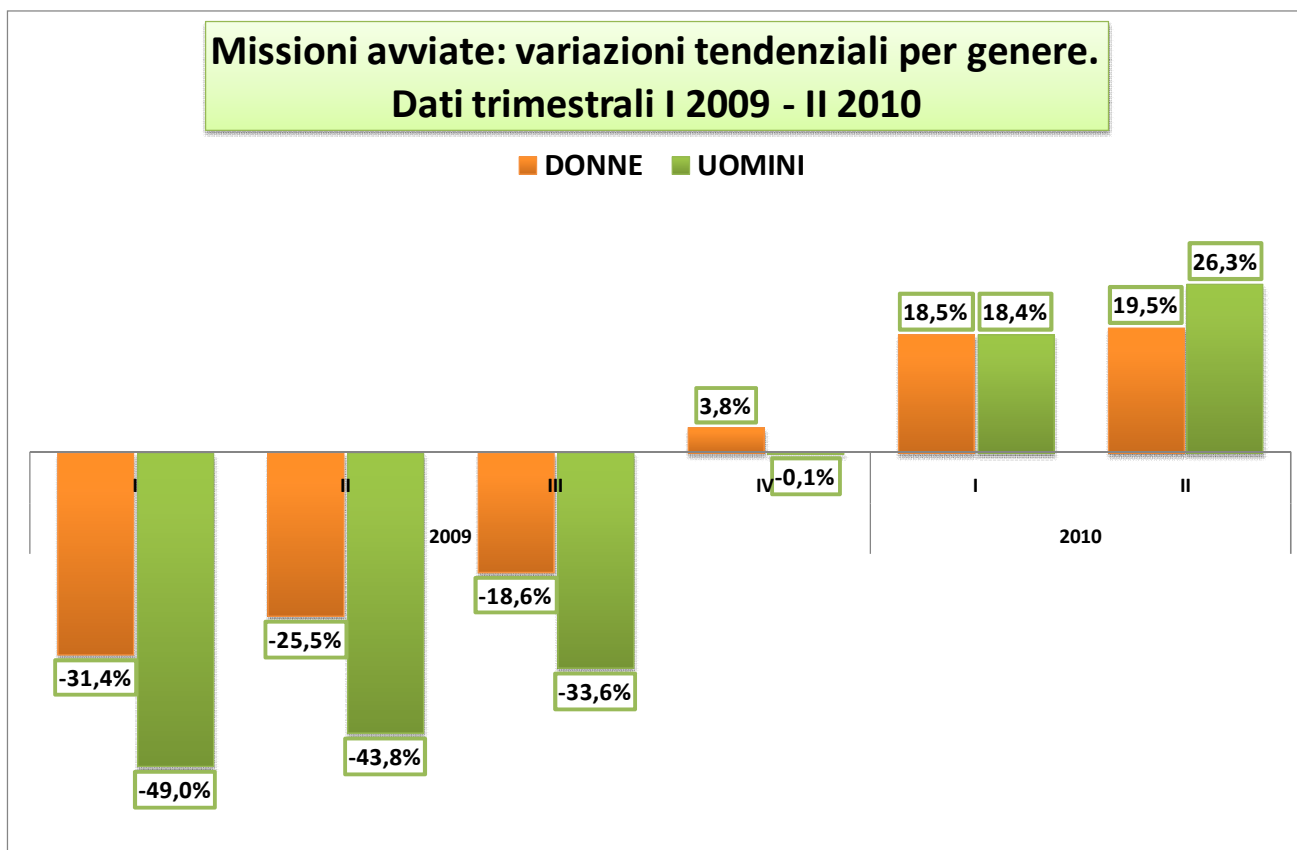
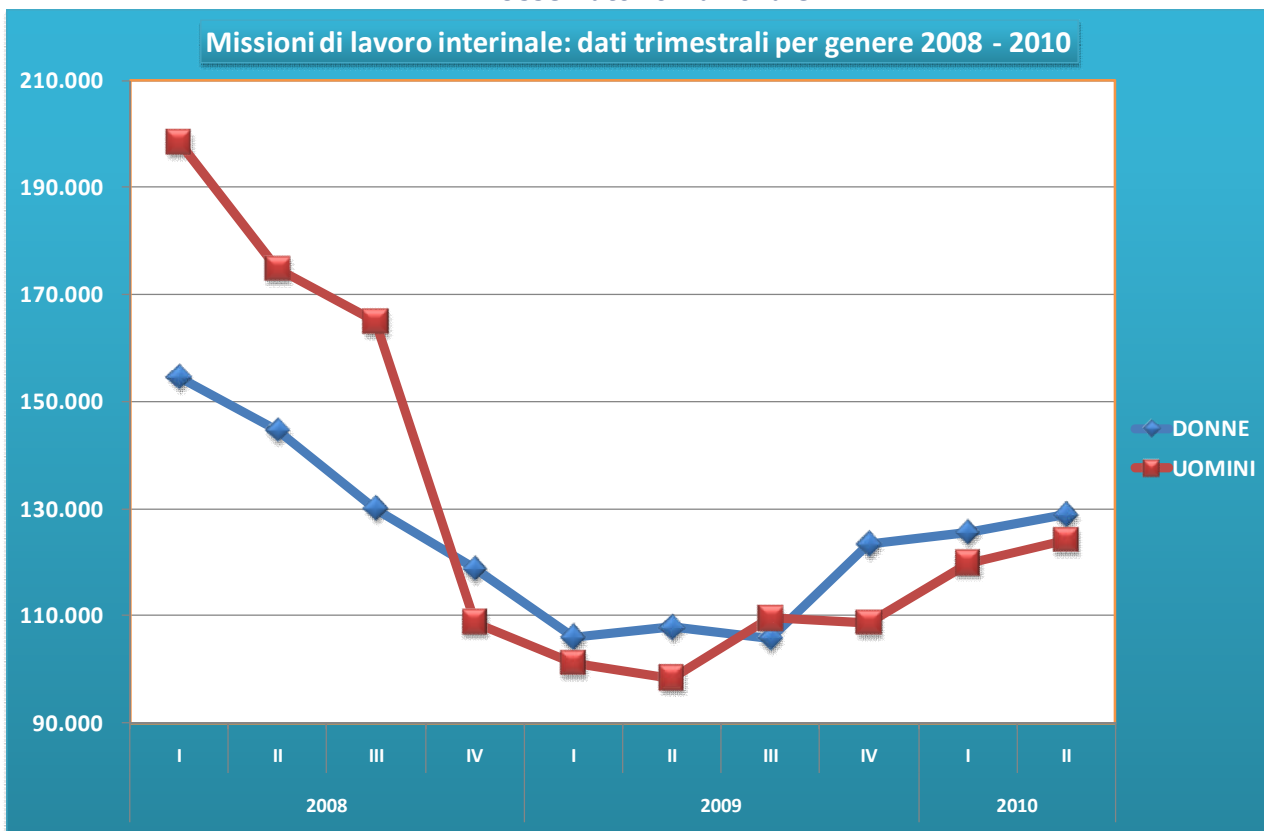
La quota della componente straniera ha mostrato un lieve aumento rispetto al secondo trimestre 2009 (**tab. 2**). Nel secondo trimestre 2010 la quota di lavoratori stranieri sul totale dell'occupazione interinale è pari al 21%, in lieve aumento rispetto al 20,6% dello stesso periodo del 2009.

La dinamica delle assunzioni per classi di età mostra come la ripresa del lavoro interinale abbia

interessato soprattutto i lavoratori con almeno 35 anni (**tabella 3**). In maniera particolare cresce, nel secondo trimestre del 2010, la componente più anziana compresa fra i 40 e i 49 anni (+28% su base annua) e quella con 50 e più anni (+30% circa). Sul totale degli interinali assicurati netti INAIL **gli interinali con 40 e più anni rappresentano ormai il 25% del totale nel primo semestre del 2010 contro il 23% dello stesso periodo del 2009.**

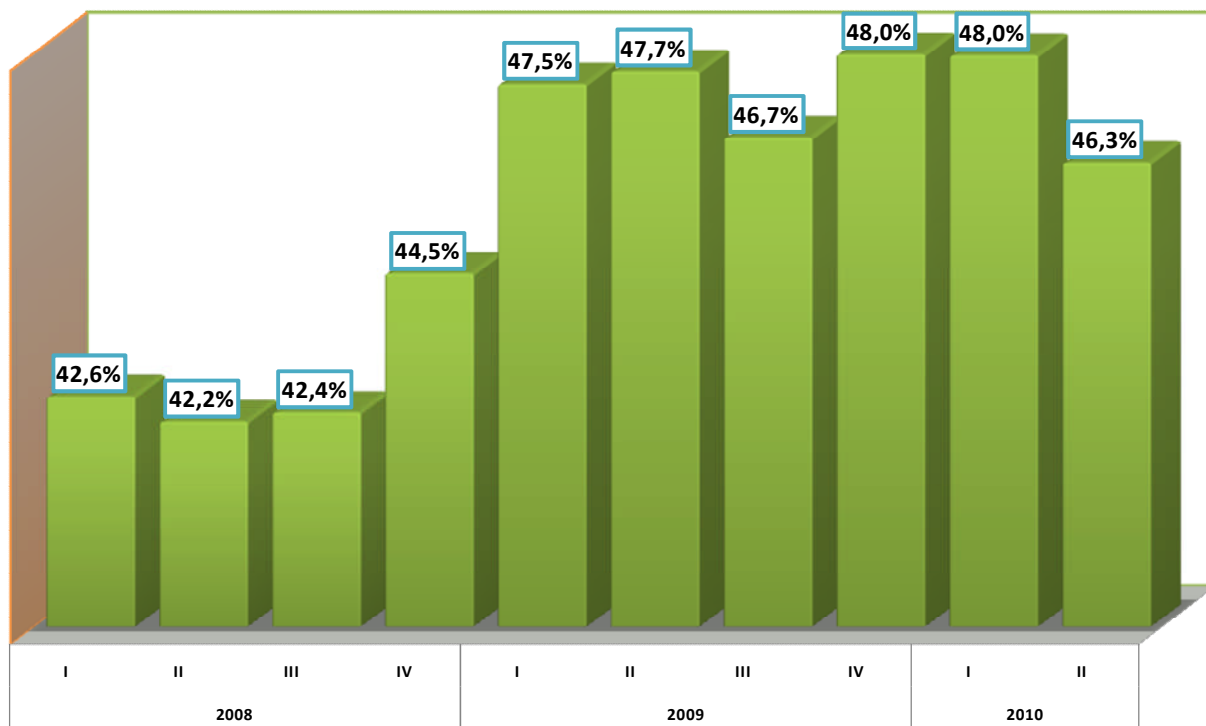
La classe di età compresa fra i 40 e i 49 anni aumenta la propria incidenza di 1,5 punti, passando dal 17,2% al 18,7% nello stesso periodo. Le classi più giovani con età inferiore ai 35 anni mostrano una riduzione della loro quota dal 62 al 59% nel confronto fra il primo semestre 2009 e quello del 2010.

**Osservatorio Nazionale**

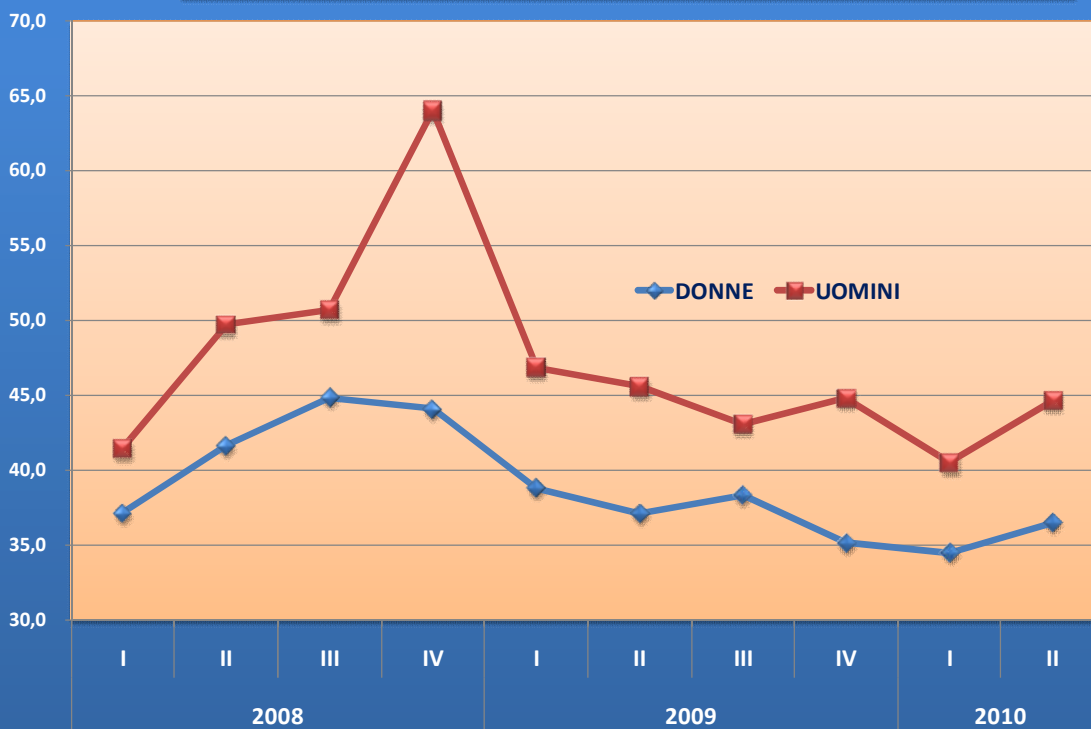


**Osservatorio Nazionale**

**Tasso di femminilizzazione dell'occupazione interinale (quota di donne sul totale). Primo trimestre 2008 secondo trimestre 2010**

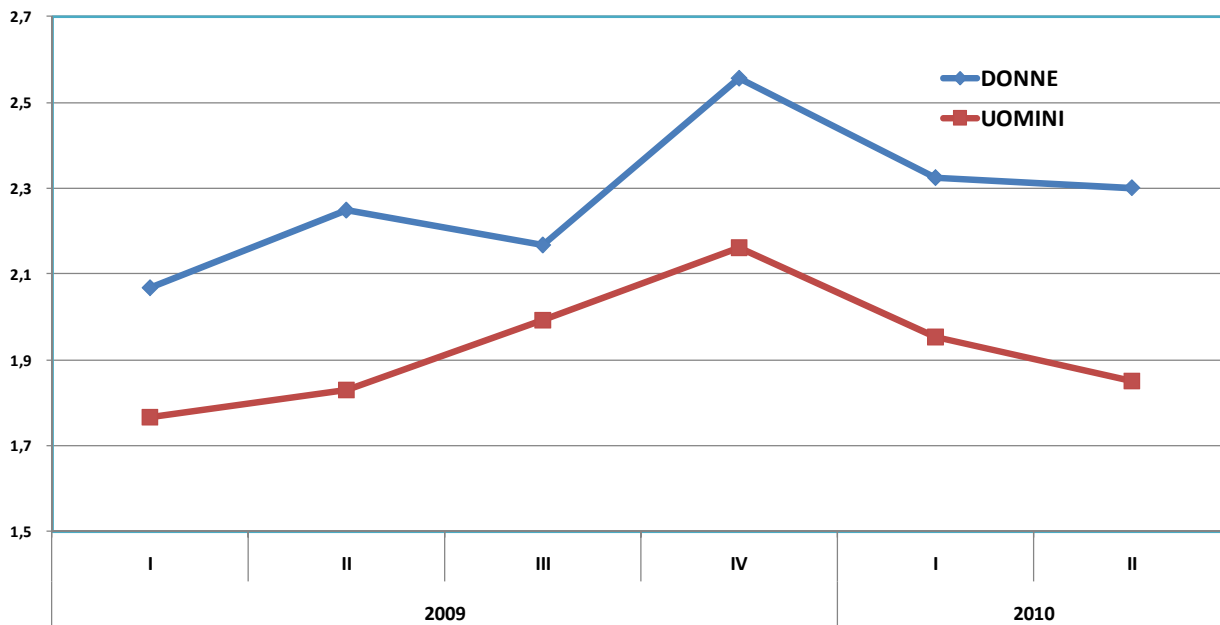


**Numero di giornate retribuite per missione di lavoro interinale. dati trimestrali 2008-2010, donne e uomini**

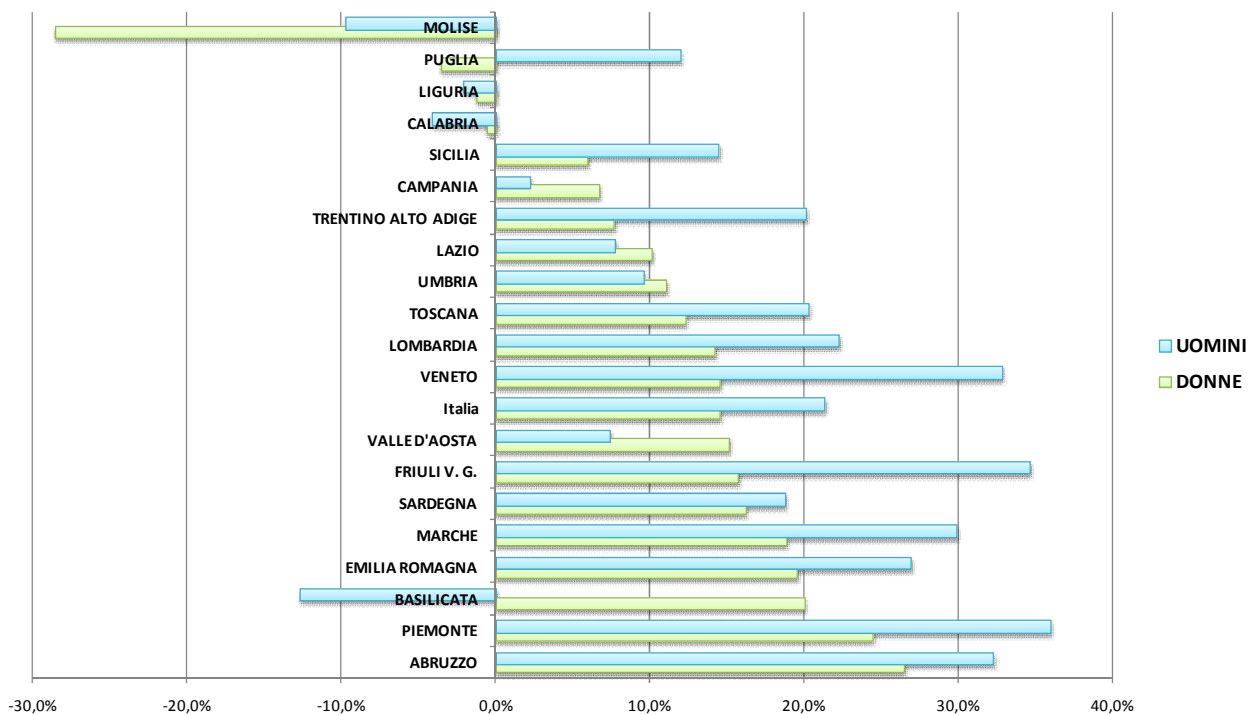


**Osservatorio Nazionale**

**Tasso di turn over del lavoro interinale, donne e uomini. dati trimestrali 2009-2010**  
Turn over = (Avviamenti + cessazioni)/ assicurati netti

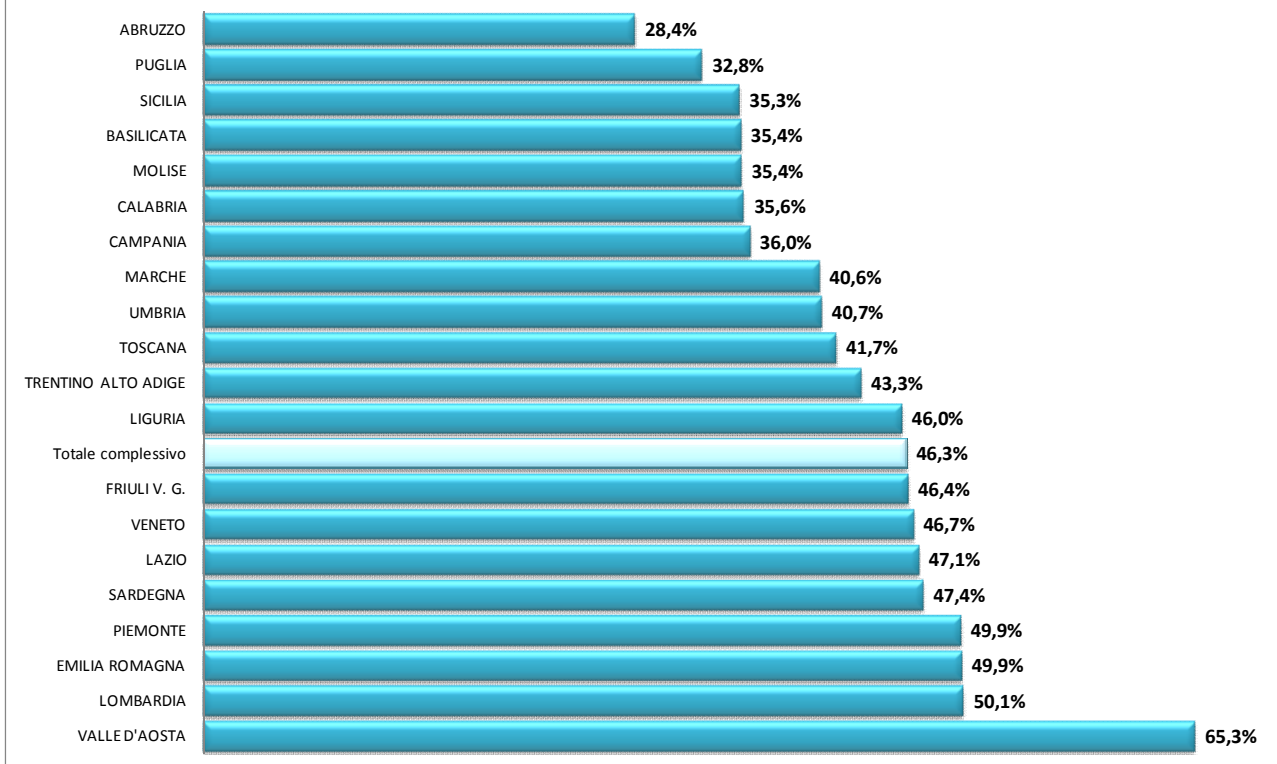


**Variazioni tendenziali II trimestre 2009 - 2010 degli interinali (assicurati netti INAIL) per genere e regione**

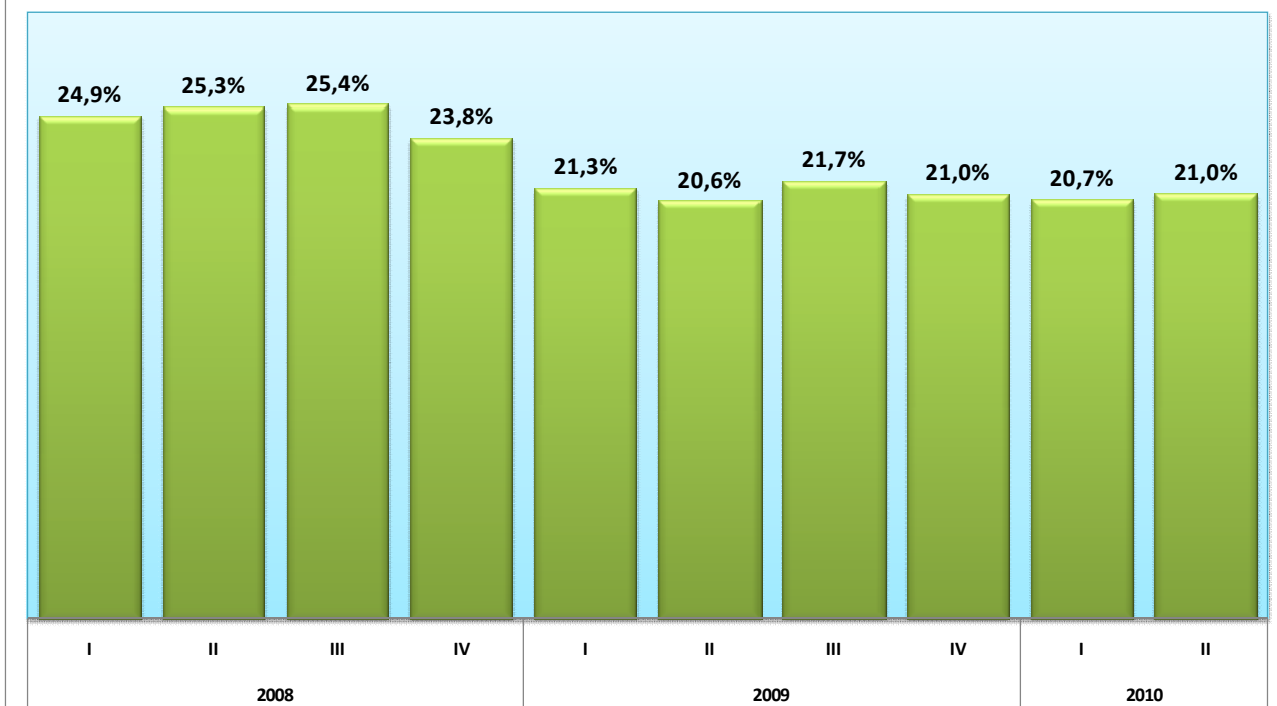


**Osservatorio Nazionale**

**Quota di lavoratrici interinali sul totale per regione, secondo trimestre 2010**



**Quota dei lavoratori interinali stranieri sul totale.  
Dati trimestrali 2008 - 2010**



### Osservatorio Nazionale

**Tabella 2 - Lavoratori interinali stranieri per regione (assicurati netti INAIL). Incidenza sul totale dell'occupazione interinale e variazioni tendenziali in %**

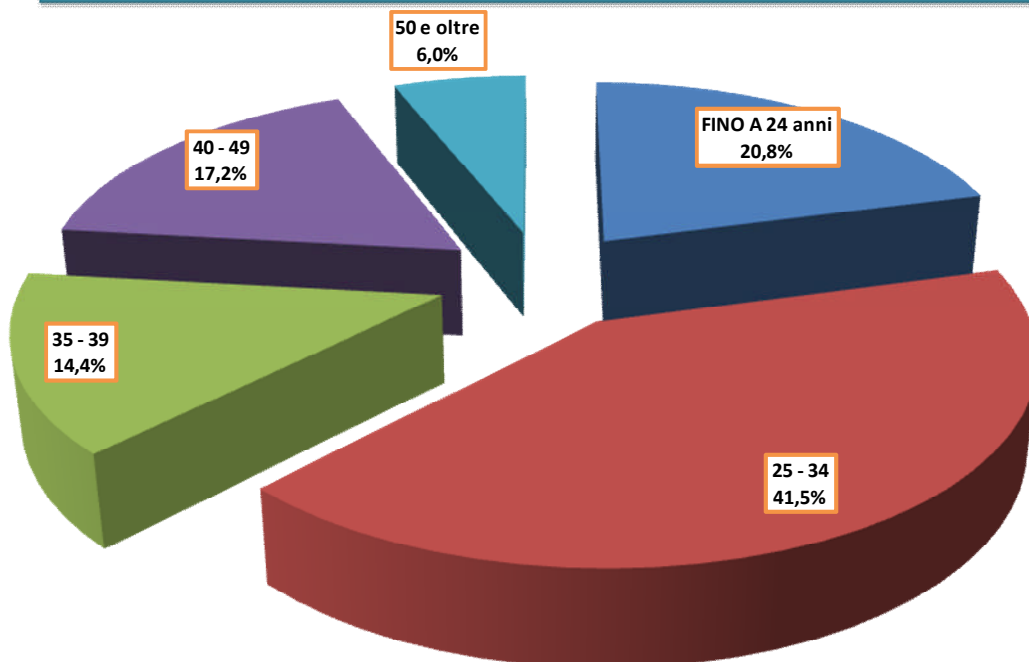
	Il trim. 2009		Il trim. 2010		Var. I trim 2009 - 2010
	Lavoratori stranieri	Incidenza sul totale	Lavoratori stranieri	Incidenza sul totale	
ABRUZZO	786	13,0%	1.084	13,7%	37,9%
BASILICATA	69	5,0%	65	4,9%	-5,8%
CALABRIA	92	6,3%	96	6,8%	4,3%
CAMPANIA	415	4,9%	509	5,8%	22,7%
EMILIA ROMAGNA	4.640	23,7%	5.926	24,6%	27,7%
FRIULI V. G.	1.391	32,2%	1.452	26,8%	4,4%
LAZIO	1.873	10,0%	1.880	9,2%	0,4%
LIGURIA	824	18,0%	793	17,7%	-3,8%
LOMBARDIA	14.595	24,4%	17.027	24,1%	16,7%
MARCHE	1.035	22,3%	1.451	25,0%	40,2%
MOLISE	106	11,7%	72	9,6%	-32,1%
PIEMONTE	4.055	19,2%	5.680	20,6%	40,1%
PUGLIA	336	6,3%	340	6,0%	1,2%
SARDEGNA	364	12,1%	464	13,1%	27,5%
SICILIA	183	5,7%	238	6,6%	30,1%
TOSCANA	2.512	21,2%	2.734	19,7%	8,8%
TRENTINO ALTO ADIGE	1.118	42,6%	1.322	44,1%	18,2%
UMBRIA	356	20,9%	417	22,2%	17,1%
VALLE D'AOSTA	134	19,9%	177	23,4%	32,1%
VENETO	6.578	31,1%	8.187	31,3%	24,5%
<b>Totale</b>	<b>41.462</b>	<b>20,6%</b>	<b>49.914</b>	<b>21,0%</b>	<b>20,4%</b>

**Tabella 3 – Lavoratori interinali (assicurati netti INAIL) per classi di età, Il trimestre 2009 e 2010 e variazioni tendenziali**

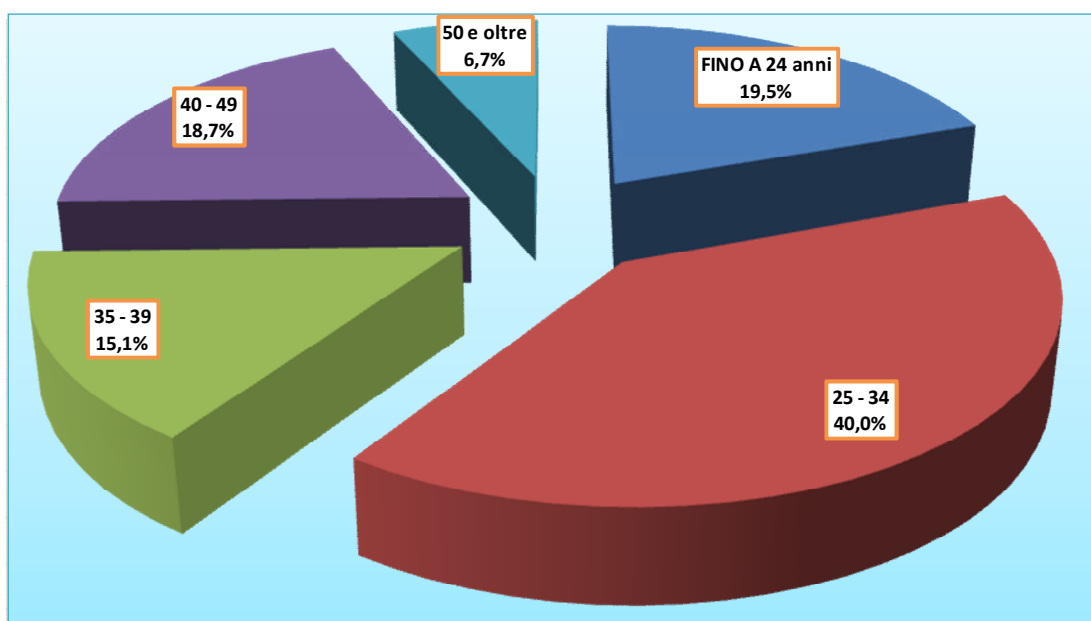
	Il trim. 2009	Il trim. 2010	Var. in %
<b>FINO A 24 anni</b>	42.378	47.491	12,07%
<b>25 - 34</b>	82.928	93.761	13,06%
<b>35 - 39</b>	28.647	35.698	24,61%
<b>40 - 49</b>	34.773	44.523	28,04%
<b>50 e oltre</b>	12.151	15.789	29,94%
<b>Totale</b>	<b>200.877</b>	<b>237.262</b>	<b>18,11%</b>

**Osservatorio Nazionale**

**Distribuzione dei lavoratori interinali (assicurati netti INAIL per classi di età, Primo semestre 2009**



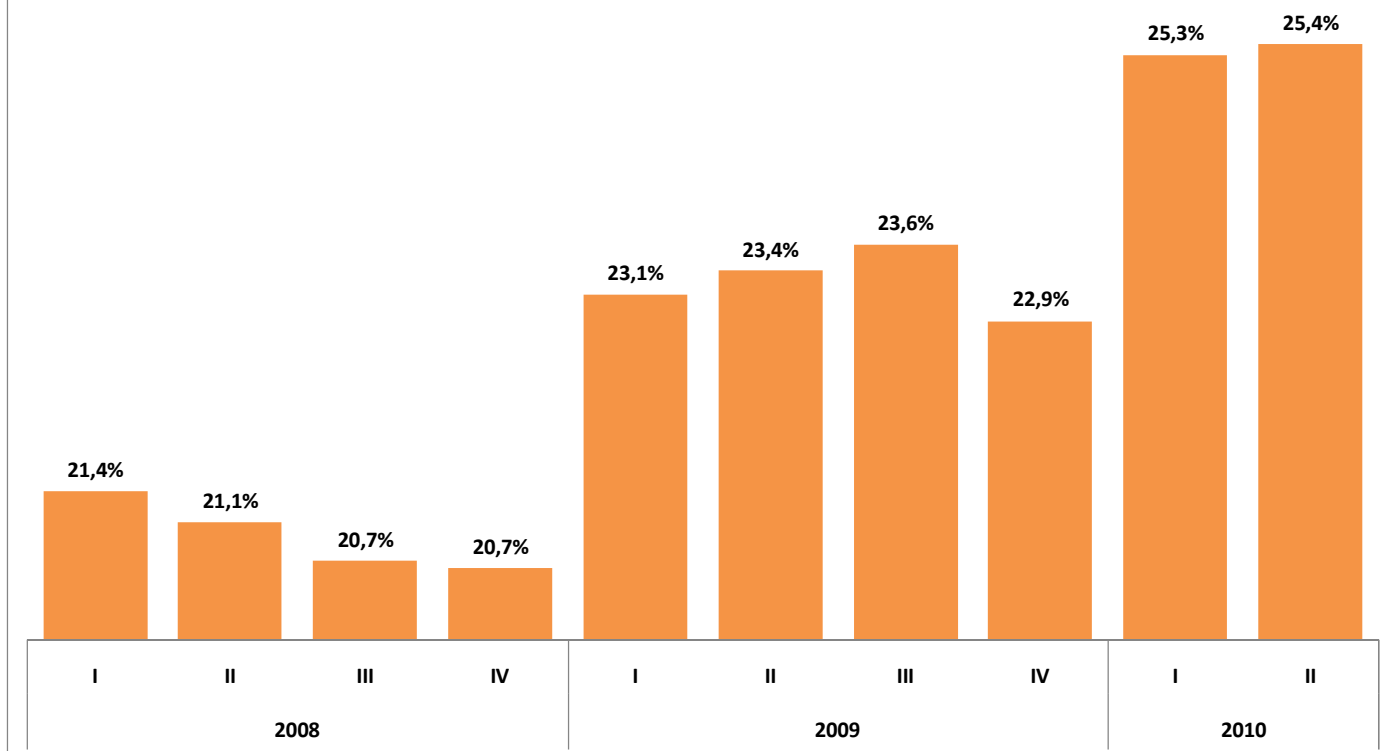
**Distribuzione dei lavoratori interinali (assicurati netti INAIL per classi di età, Primo semestre 2010**





**Osservatorio Nazionale**

**Quota sul totale dei lavoratori interinali con almeno 40 anni di età.  
Dati trimestrali 2008 - 2009**



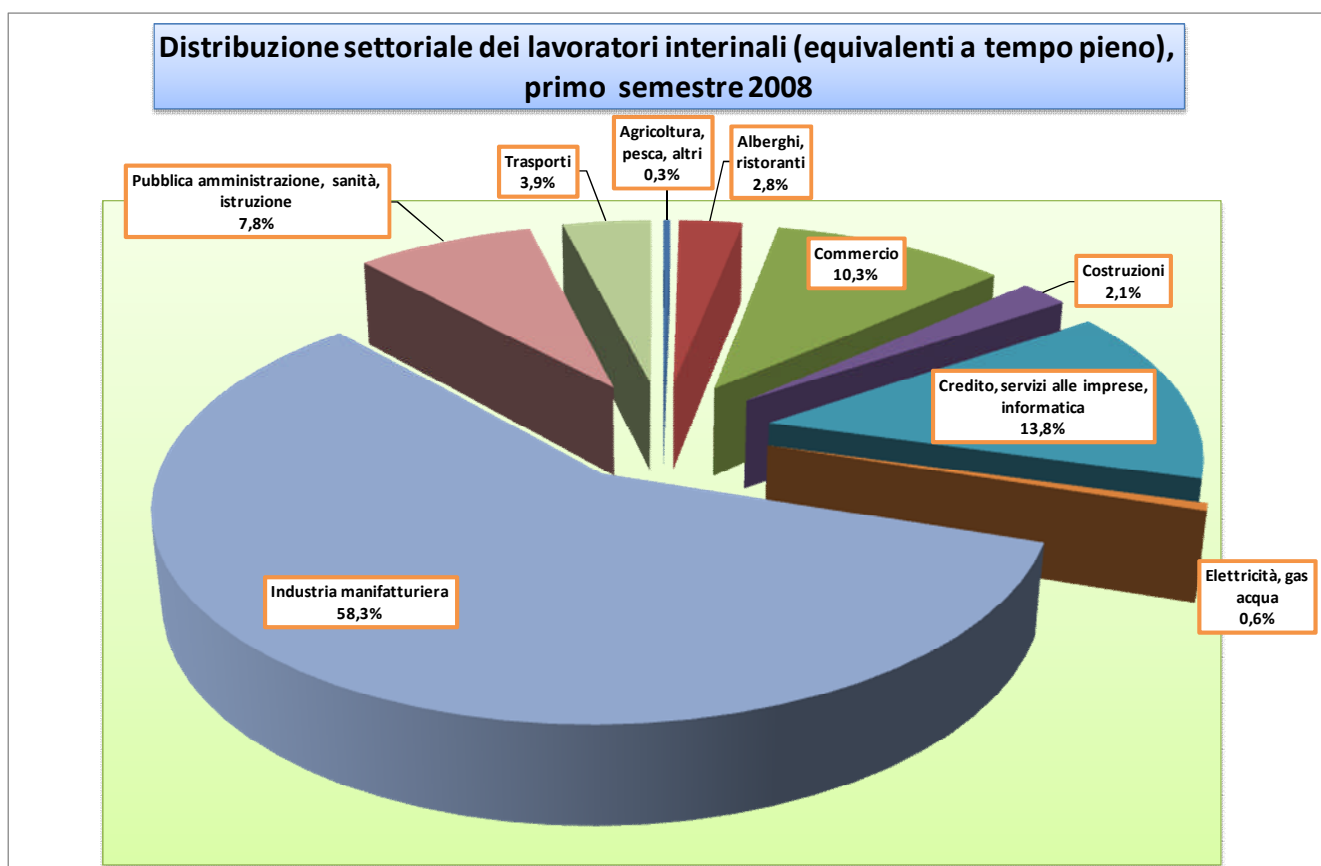
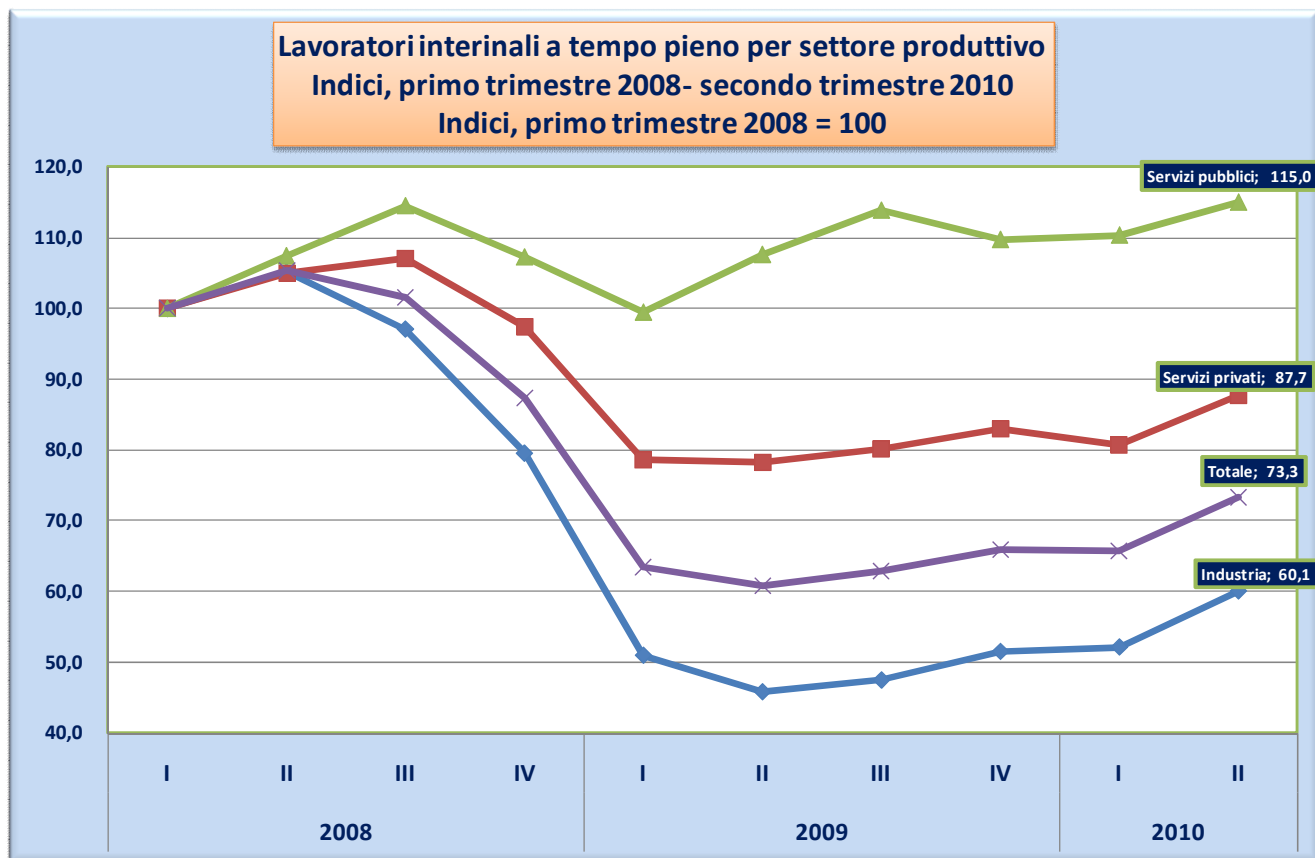
**L'analisi settoriale**

**L'analisi settoriale** mostra una crescita sensibilmente superiore alla media dell'occupazione interinale, espressa in termini di unità lavorative a tempo pieno, **nell'industria manifatturiera. A questo settore, che mostra un incremento su base annua del 34% circa (tabelle 4 e 5) degli equivalenti a tempo pieno, si deve circa il 67% dell'incremento nel confronto fra il secondo trimestre 2010 e quello del 2009.** Al secondo posto in termini di tasso di crescita viene il settore del **Credito e servizi alle imprese, con un aumento del 19% tendenziale.** Segue il settore **alberghiero e della ristorazione con un incremento dell'occupazione equivalente dell'11%.** Nei settori della **Pubblica Amministrazione, sanità e istruzione** rispetto al secondo trimestre del 2009 l'incremento è del 6,9%

Un decremento si osserva per il settore dei **trasporti** che, su base annua, **perde il 3%** degli

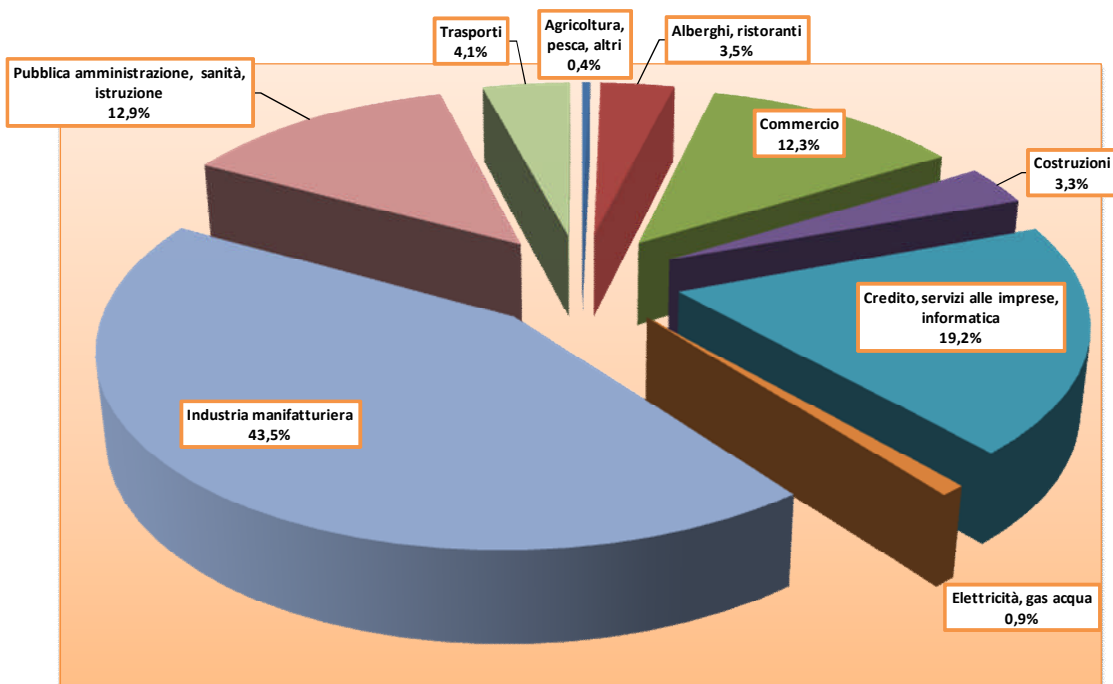
equivalenti a tempo pieno nel secondo trimestre 2010 rispetto allo stesso periodo del 2009.

Prendendo come periodo di paragone il primo trimestre del 2008, al fine di misurare l'impatto della crisi economica sugli andamenti settoriali, sono stati calcolati i numeri indice degli interinali equivalenti a tempo pieno per settore produttivo per il periodo fra il primo trimestre 2008 (indice = 100) e il primo trimestre 2010. **In questo periodo l'industria ha perso circa il 40% degli interinali equivalenti a tempo pieno, ma appare in recupero a partire dal terzo trimestre 2009, i servizi privati perdono circa il 12% rispetto ai livelli massimi pre crisi, i servizi pubblici hanno, invece, conseguito un aumento del 15% grazie alla ripresa della domanda di lavoro interinale proveniente da questo settore iniziata nel prima metà del 2009.**

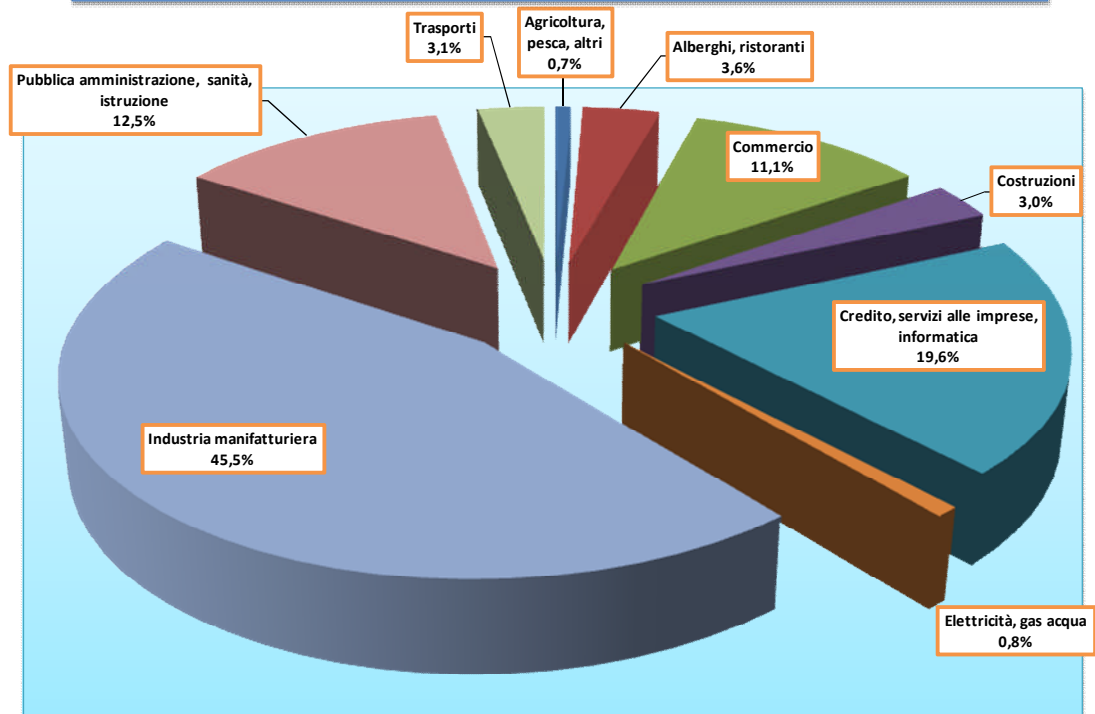


**Osservatorio Nazionale**

**Distribuzione settoriale dei lavoratori interinali (equivalenti a tempo pieno), primo semestre 2009**



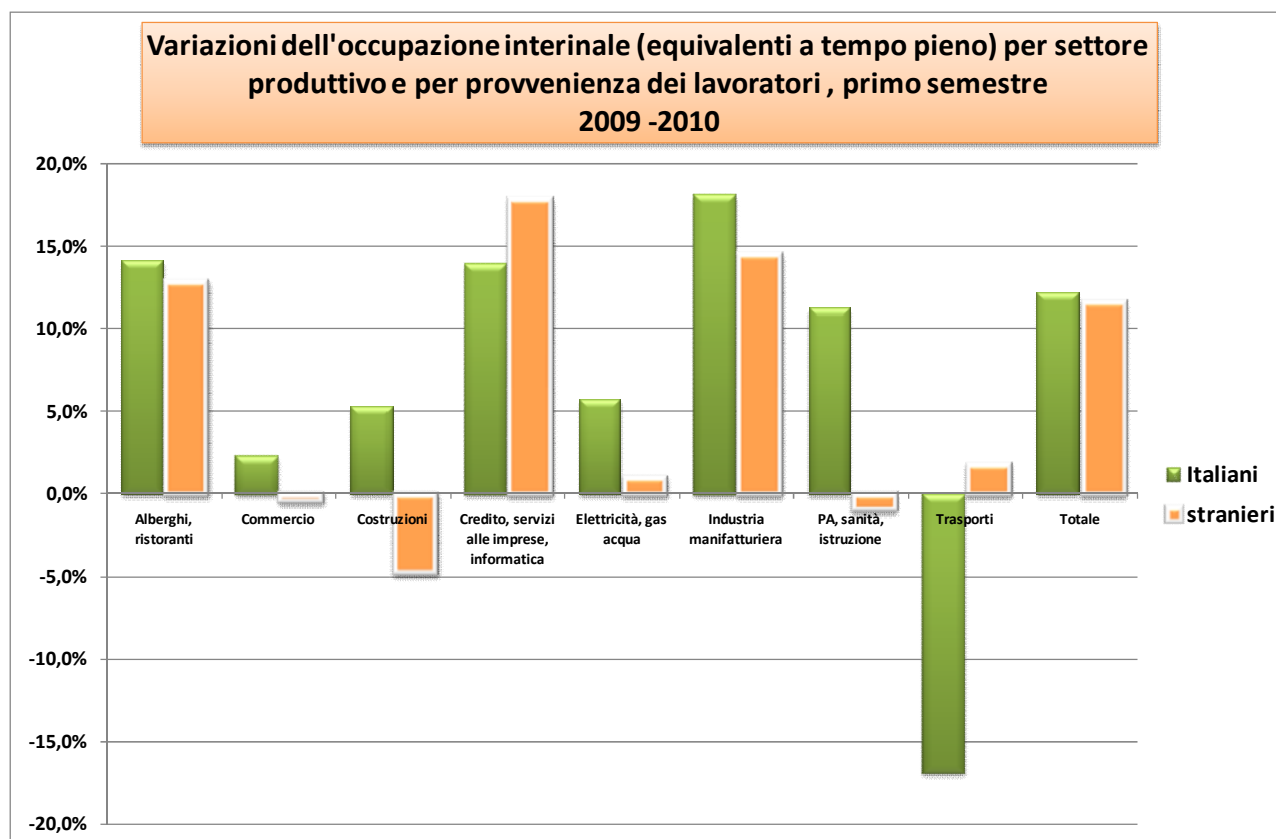
**Distribuzione settoriale dei lavoratori interinali (equivalenti a tempo pieno), primo semestre 2010**



**Osservatorio Nazionale**

**Tabella 4 - Lavoratori interinali equivalenti a tempo pieno per settore produttivo**

	Variazioni				
	Il trim. 2009	I trim 2010	II trim 2010	Il trim 2010 - II trim 2009	Il trim. 2010 - I trim. 2010
<b>Agricoltura, pesca, altri</b>	511	849	1.392	172,5%	64,0%
<b>Alberghi, ristoranti</b>	5.146	5.287	5.726	11,3%	8,3%
<b>Commercio</b>	16.616	16.755	17.607	6,0%	5,1%
<b>Costruzioni</b>	4.612	4.282	4.935	7,0%	15,2%
<b>Credito, servizi a imprese, informatica</b>	26.564	28.726	31.671	19,2%	10,3%
<b>Elettricità, gas acqua</b>	1.229	1.209	1.335	8,6%	10,4%
<b>Industria manifatturiera</b>	56.163	65.092	75.049	33,6%	15,3%
<b>PA, sanità, istruzione</b>	18.466	18.937	19.736	6,9%	4,2%
<b>Trasporti</b>	5.269	4.600	5.111	-3,0%	11,1%
<b>TOTALE</b>	<b>134.576</b>	<b>145.735</b>	<b>162.561</b>	<b>20,8%</b>	<b>11,5%</b>



**Tabella 5 - Lavoratori interinali equivalenti a tempo pieno per settore economico. Confronto secondo trimestre 2009 e 2010**

Settore Economico e Codice ATECO 2002	II trim. 2009	II trim. 2010	Variazioni
A AGRICOLTURA	239	262	9,5%
B PESCA	22	1	-95,5%
C ESTRAZIONE DI MINERALI	128	152	19,1%
DA INDUSTRIA ALIMENTARE	6.655	7.455	12,0%
DB INDUSTRIA TESSILE	2.895	3.334	15,2%
DC INDUSTRIA CONCIARIA	1.212	2.167	78,8%
DD INDUSTRIA DEL LEGNO	943	1.225	29,9%
DE INDUSTRIA DELLA CARTA	3.059	3.582	17,1%
DF INDUSTRIA DEL PETROLIO	108	130	20,7%
DG INDUSTRIA CHIMICA	5.004	6.422	28,3%
DH INDUSTRIA DELLA GOMMA	4.279	7.162	67,4%
DI INDUSTRIA DI TRASFORMAZIONE	2.363	3.418	44,7%
DJ INDUSTRIA DEI METALLI	9.453	13.957	47,6%
DK INDUSTRIA MECCANICA	6.601	8.268	25,3%
DL INDUSTRIA ELETTRICA	5.761	9.305	61,5%
DM INDUSTRIA MEZZI DI TRASPORTO	5.022	5.073	1,0%
DN ALTRE INDUSTRIE	2.808	3.551	26,5%
E ELETTRICITA' GAS ACQUA	1.229	1.335	8,6%
F COSTRUZIONI	4.612	4.935	7,0%
G50 COMMERCIO E RIPARAZIONI DI AUTO	1.097	1.023	-6,7%
G51 COMMERCIO ALL'INGROSSO	6.471	7.280	12,5%
G52 COMMERCIO AL DETTAGLIO	9.048	9.303	2,8%
H ALBERGHI E RISTORANTI	5.146	5.726	11,3%
I TRASPORTI	5.269	5.111	-3,0%
J INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA	4.144	3.971	-4,2%
K INFORMATICA E SERVIZI ALLE IMPRESE	22.420	27.699	23,5%
L PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	5.384	5.811	7,9%
M ISTRUZIONE	975	1.348	38,3%
N SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	5.527	5.492	-0,6%
O SERVIZI PUBBLICI	6.580	7.086	7,7%
P ATTIVITA' SVOLTE DA FAMIGLIE	4	20	394,5%
X ATTIVITA' NON DETERMINATE	118	957	-
<b>Totale</b>	<b>134.576</b>	<b>162.561</b>	<b>20,8%</b>

## Gli andamenti per Regione

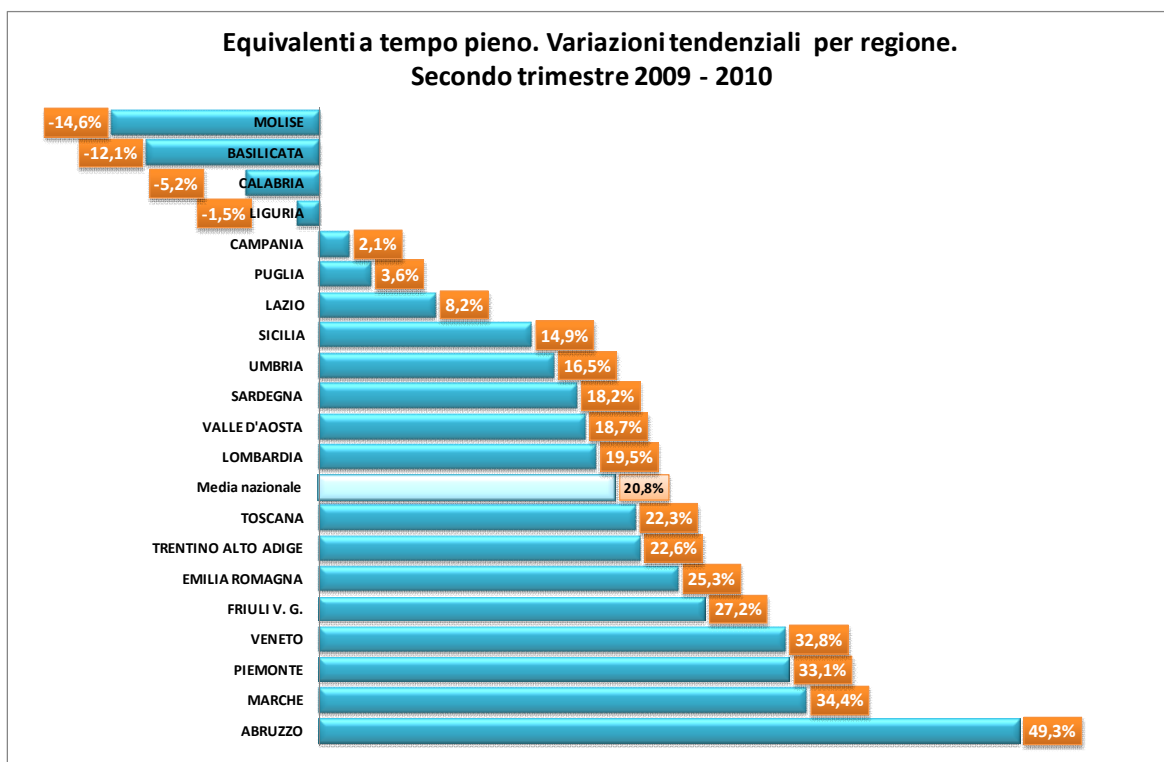
**Gli andamenti tendenziali regionali** mostrano la ripresa dell'occupazione interinale (equivalenti a tempo pieno) in 16 regioni. **Soltanto in 4 regioni, Molise, Basilicata, Calabria e Liguria si riscontra una riduzione degli equivalenti a tempo pieno rispetto al secondo trimestre 2009.** Incrementi sostenuti e ben superiori alla media nazionale si riscontrano in **Abruzzo (+49,3%), Marche (+34%), Piemonte (+33%) e Veneto (+32,8%).** Le regioni del Nord Est, trainate dall'industria, mostrano la crescita maggiore con un incremento del **28,5% su base annua.**

Incrociando i dati settoriali con quelli territoriali (**tabella 6**) è possibile valutare il contributo delle diverse attività produttive alla dinamica territoriale dell'occupazione interinale. Nelle regioni del Nord i settori trainanti sono quello dell'industria manifatturiera che mostra in media un tasso di crescita tendenziale vicino al 40%, **con la punta del +42% del Nord Est.** Nelle regioni settentrionali anche il credito e i

servizi alle imprese mostrano una buona performance con un incremento tendenziale del 20% in media. Segue il settore alberghiero e della ristorazione che al Nord mostra una crescita di 20 punti, circa il doppio del dato nazionale.

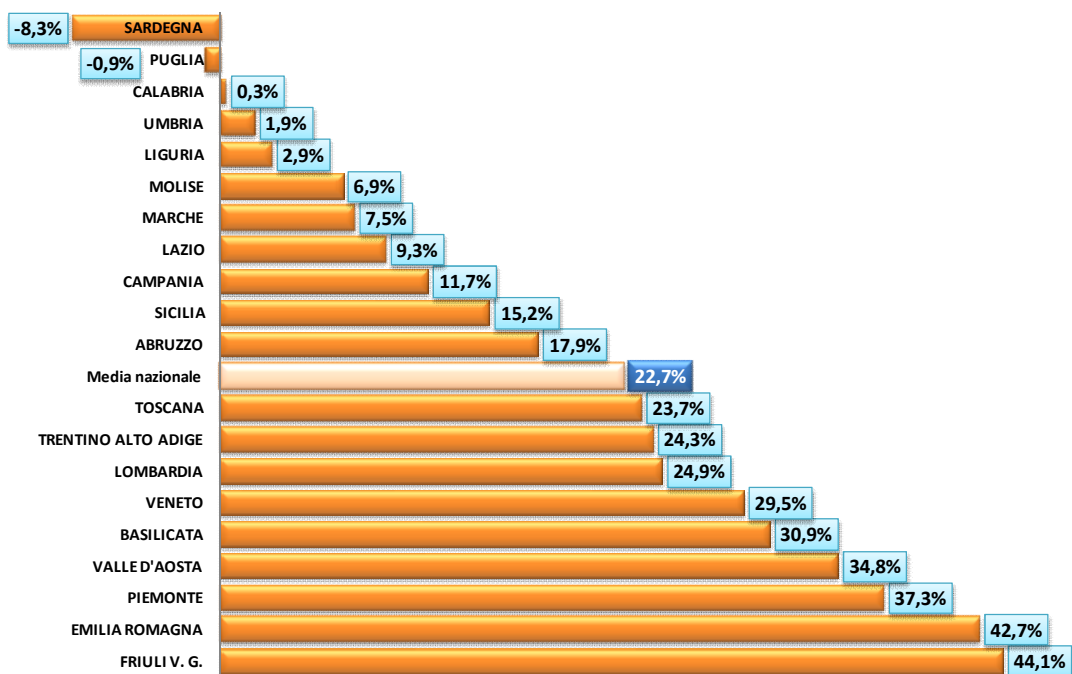
Nelle **regioni del Centro** (+15,8% tendenziale, cinque punti meno della media nazionale), i settori trainanti sono rappresentati dall'industria manifatturiera e dalle costruzioni (+20,6%).

**Nel Sud e nelle Isole** la crescita dell'occupazione interinale appare legata in primo luogo al settore della **distribuzione di energia elettrica, gas e acqua**, (+55% circa tendenziale nel Sud continentale e +81% nelle Isole) e dei **trasporti, con una crescita tendenziale del 43%.** Anche **l'industria**, sebbene a tassi più contenuti rispetto alla media nazionale mostra una crescita sostenuta, **pari al 23% rispetto al secondo trimestre del 2009.**



**Osservatorio Nazionale**

**Missioni avviate, variazioni tendenziali per regione.  
Secondo trimestre 2009 -2010**



**Tabella 6 - Variazioni II trim. 2009 - II trim. 2010 dei lavoratori interinali equivalenti a tempo pieno per settore produttivo e ripartizione territoriale.**

	NORD OVEST	NORD EST	CENTRO	SUD	ISOLE	ITALIA
Agricoltura, pesca, altri	343,9%	290,2%	84,7%	78,6%	-6,1%	<b>171,5%</b>
Alberghi, ristoranti	17,8%	23,6%	-8,5%	-5,4%	11,2%	<b>11,3%</b>
Commercio	12,1%	5,1%	-0,8%	-3,9%	0,1%	<b>6,0%</b>
Costruzioni	-0,5%	9,6%	20,6%	-1,7%	8,7%	<b>7,0%</b>
Credito, servizi a imprese, informatica	17,9%	23,1%	19,7%	7,1%	67,0%	<b>19,2%</b>
Elettricità, gas acqua	-1,8%	1,4%	-6,3%	54,7%	80,9%	<b>8,6%</b>
Industria manifatturiera	35,6%	42,1%	23,8%	23,5%	23,3%	<b>33,6%</b>
Pubblica Amm., Sanità, Istruzione	6,3%	6,4%	19,0%	-4,7%	-1,7%	<b>6,9%</b>
Trasporti	-16,6%	37,2%	-35,5%	43,7%	43,3%	<b>-3,0%</b>
<b>Totale</b>	<b>21,8%</b>	<b>28,5%</b>	<b>15,8%</b>	<b>11,7%</b>	<b>16,5%</b>	<b>20,8%</b>

Osservatorio Nazionale

**Missioni di lavoro interinale avviate per Regione**

	2009				2010	
	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.
<b>ABRUZZO</b>	6.428	6.143	7.152	6.298	7.455	7.242
<b>BASILICATA</b>	2.179	2.928	3.006	2.820	3.137	3.833
<b>CALABRIA</b>	1.044	976	1.214	995	1.091	979
<b>CAMPANIA</b>	8.277	10.527	11.328	12.526	11.322	11.758
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	16.976	14.289	14.541	15.367	19.856	20.397
<b>FRIULI V. G.</b>	3.364	2.696	3.147	2.767	4.178	3.884
<b>LAZIO</b>	21.087	23.291	24.847	27.117	22.881	25.453
<b>LIGURIA</b>	4.057	3.749	4.249	4.075	3.610	3.856
<b>LOMBARDIA</b>	62.132	61.225	61.806	73.972	75.492	76.450
<b>MARCHE</b>	4.261	4.882	5.067	4.339	5.018	5.250
<b>MOLISE</b>	665	495	616	420	474	529
<b>PIEMONTE</b>	20.364	16.084	18.714	17.980	22.816	22.090
<b>PUGLIA</b>	6.403	6.419	6.007	6.187	6.036	6.361
<b>SARDEGNA</b>	2.870	2.452	1.999	2.236	1.911	2.248
<b>SICILIA</b>	5.172	6.354	6.486	5.816	5.867	7.318
<b>TOSCANA</b>	10.195	10.413	10.894	12.781	13.049	12.882
<b>TRENTINO AA</b>	3.000	2.601	2.831	3.075	3.939	3.234
<b>UMBRIA</b>	1.564	1.750	1.303	1.323	1.620	1.783
<b>VALLE D'AOSTA</b>	383	480	559	453	658	647
<b>VENETO</b>	26.820	28.459	29.678	31.514	35.087	36.846
<b>Totale</b>	<b>207.241</b>	<b>206.213</b>	<b>215.444</b>	<b>232.061</b>	<b>245.497</b>	<b>253.040</b>



**Osservatorio Nazionale**

<b>Numero di lavoratori interinali (assicurati netti INAIL) per Regione. Dati trimestrali</b>						
	<b>2009</b>				<b>2010</b>	
	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>I</b>	<b>II</b>
<b>ABRUZZO</b>	5.845	6.068	6.740	6.706	7.132	7.924
<b>BASILICATA</b>	1.021	1.384	1.592	1.371	1.228	1.337
<b>CALABRIA</b>	1.460	1.458	1.712	1.720	1.618	1.416
<b>CAMPANIA</b>	8.162	8.388	8.755	8.717	7.963	8.706
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	21.109	19.604	19.969	20.051	20.988	24.137
<b>FRIULI V. G.</b>	4.407	4.325	4.206	4.161	4.570	5.413
<b>LAZIO</b>	18.434	18.824	19.139	19.220	18.876	20.495
<b>LIGURIA</b>	4.546	4.570	4.693	4.773	4.009	4.492
<b>LOMBARDIA</b>	62.517	59.906	60.813	65.190	63.018	70.743
<b>MARCHE</b>	4.441	4.644	5.440	5.076	4.808	5.815
<b>MOLISE</b>	902	906	883	764	696	748
<b>PIEMONTE</b>	23.051	21.164	22.366	22.664	24.111	27.510
<b>PUGLIA</b>	5.225	5.346	5.860	5.417	5.156	5.687
<b>SARDEGNA</b>	2.957	3.013	3.032	3.247	3.101	3.541
<b>SICILIA</b>	2.966	3.238	3.593	3.477	3.337	3.604
<b>TOSCANA</b>	11.121	11.865	11.938	12.201	12.030	13.866
<b>TRENTINO AA</b>	2.680	2.623	2.751	2.546	2.808	3.001
<b>UMBRIA</b>	1.710	1.705	1.745	1.615	1.536	1.879
<b>VALLE D'AOSTA</b>	573	673	719	699	728	756
<b>VENETO</b>	21.461	21.164	21.455	21.769	23.314	26.155
<b>Totale</b>	<b>204.588</b>	<b>200.868</b>	<b>207.401</b>	<b>211.384</b>	<b>211.027</b>	<b>237.225</b>

Osservatorio Nazionale

<b>Numero di lavoratori interinali equivalenti a tempo pieno per Regione. Dati trimestrali</b>						
	<b>2009</b>				<b>2010</b>	
	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>I</b>	<b>II</b>
<b>ABRUZZO</b>	4.158	3.929	4.538	4.885	5.261	5.867
<b>BASILICATA</b>	605	930	1.029	896	804	817
<b>CALABRIA</b>	1.031	1.110	1.210	1.316	1.223	1.053
<b>CAMPANIA</b>	5.966	5.990	5.953	5.790	5.647	6.114
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	15.244	13.483	13.682	14.291	14.556	16.892
<b>FRIULI V. G.</b>	3.106	2.971	2.711	2.948	3.058	3.778
<b>LAZIO</b>	13.167	13.657	14.038	14.143	14.157	14.775
<b>LIGURIA</b>	3.299	3.131	3.180	3.174	2.831	3.083
<b>LOMBARDIA</b>	42.738	39.531	40.157	43.570	43.198	47.231
<b>MARCHE</b>	2.950	2.904	3.505	3.529	3.338	3.902
<b>MOLISE</b>	655	671	669	596	527	573
<b>PIEMONTE</b>	15.961	14.658	15.217	16.126	17.143	19.511
<b>PUGLIA</b>	3.689	3.778	4.000	3.942	3.661	3.916
<b>SARDEGNA</b>	2.267	2.230	2.491	2.449	2.414	2.635
<b>SICILIA</b>	2.044	2.081	2.500	2.464	2.341	2.391
<b>TOSCANA</b>	7.507	7.693	7.927	8.401	8.303	9.408
<b>TRENTINO AA</b>	1.537	1.474	1.596	1.556	1.520	1.807
<b>UMBRIA</b>	1.199	1.120	1.199	1.227	1.120	1.305
<b>VALLE D'AOSTA</b>	436	497	541	562	557	590
<b>VENETO</b>	12.882	12.717	13.146	14.197	14.071	16.894
<b>Totale</b>	<b>140.441</b>	<b>134.555</b>	<b>139.289</b>	<b>146.062</b>	<b>145.731</b>	<b>162.542</b>